

notiziario comunale  
*nouvelles de la commune*

# Saint Christophe



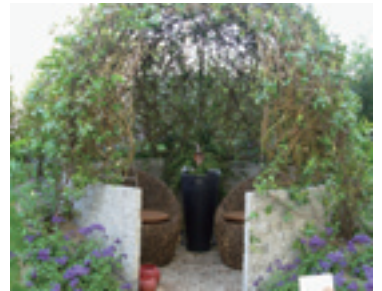


# Euroflora 2006

Sabato 22 aprile 2006 la biblioteca ha organizzato una gita a Genova, in occasione dell'Euroflora, Fiera internazionale di fiori e piante che si tiene ogni cinque anni.

Cinquantacinque Crétoblèn si sono trasferiti in pullman a Genova per condividere la meravigliosa esperienza di una Fiera unica nel suo genere.

Alcuni di loro ci hanno riportato delle splendide foto che pubblichiamo ora sul giornale, commossi da tanta bellezza...





notiziario comunale  
nouvelles de la commune

# Saint Christophe

ESTATE 2006

## sommario

<a href="#">Euroflora 2006</a>	2
<a href="#">Bilancio comunale di previsione 2006/2008</a>	4
<a href="#">Servizi agli anziani</a>	6
<a href="#">Visita pastorale del Vescovo</a>	6
<a href="#">Blavy: visita del Vescovo</a>	6
<a href="#">Veilà a Sorreley</a>	7
<a href="#">Gli «aiutanti» di Babbo Natale</a>	7
<a href="#">Carnevale 2006</a>	8
<a href="#">I Badeun di Sorreley</a>	9
<a href="#">La Vallée libérée</a>	10
<a href="#">Bellegarde: la fête du printemps</a>	10
<a href="#">79ª Adunata Nazionale Alpini - Asiago 2006</a>	11
<a href="#">I Vigili del Fuoco volontari</a>	12
<a href="#">Bataille des modzons</a>	12
<a href="#">Un oratorio a Saint-Christophe</a>	13
<a href="#">La scuola dell'infanzia di Bret</a>	14
<a href="#">La scuola dell'infanzia di Pallein</a>	14
<a href="#">La scuola elementare di Bret</a>	15
<a href="#">La scuola elementare di Pallein</a>	17
<a href="#">Attività della biblioteca</a>	20
<a href="#">Mostra dei corsi</a>	20
<a href="#">Nera Baltea - 7 noir in Valle d'Aosta</a>	21
<a href="#">Corso di disegno</a>	22
<a href="#">Poesie in maschera</a>	23
<a href="#">Corrado Gex</a>	23
<a href="#">Le conte de Bazille</a>	24
<a href="#">Equitazione: l'amazzone Elena Commod</a>	25
<a href="#">Polisportiva Saint-Christophe</a>	25
<a href="#">Numeri utili</a>	31

**Saint-Christophe**  
Les nouvelles, le notizie

**ESTATE - Anno VII n. 1**  
Registrazione Tribunale di Aosta  
nr 9/2000 del 24/11/2000

**Comune di Saint-Christophe**  
11, località Chef-Lieu  
Saint-Christophe  
telefono 0165 26 98 88

**Direttore responsabile**  
Alessio Bétemps

**Caporedattore:** Enrica Belloli

**Stampa**  
Arti Grafiche E. Duc snc  
località Grand-Chemin, 15  
11020 Saint-Christophe

**Hanno collaborato  
a questo numero:**  
Patrick Barmasse, Enrica Belloli,  
Alexis Bétemps, Carla Bionaz,  
Silvia Blanc, Lea Boccaleri, Luca Boch,  
Marco Boch, Amedeo Bologna,  
Corrado Chabloz, Paolo Cheney,  
Riccardo Diémoz, Aurelia Dufour,  
Corrado Giachino, Gianluca Giovanardi,  
Sergio Navillod, Paolo Pasquettaz,  
Giustino Raisin,  
Scuole di Bret e di Pallein,  
Olga e Elisabetta Tardio, Nicole Voulaz,  
Maria Elisabetta Vuillermoz

**Immagini fotografiche**  
Badeun di Sorreley, Biblioteca,  
Lea Boccaleri, Cesare Bovet,  
Corrado Chabloz, Elena Commod,  
Riccardo Diémoz, Aurelia Dufour,  
Gianluca Giovanardi,  
Polisportiva Saint-Christophe,  
Scuole di Bret e Pallein,  
Maurizio Selmo, Nicole Voulaz

**Foto di copertina**  
Corso di vannerie.  
Mostra dei corsi della biblioteca  
27 maggio 2006

**In ultima di copertina:**  
Cofanetto vincitore  
2° concorso *Le crétohlèn tsapotoun*  
autore: Piergiorgio Grosjean

BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO VALDOSTANA  
COOPÉRATIVE  
DE CRÉDIT VALDÔTAINE  
Sede Gressan  
Frazione Taxel, 14/b  
telefono 0165 266 266  
fax 0165 250 933



## Bilancio comunale di previsione 2006/2008

Nella seduta dell'8 febbraio 2006, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio pluriennale 2006/2008 che pareggia sulla cifra di f 21.937.354,00 e la relativa relazione previsionale e programmatica. Lo strumento contabile del Comune di Saint-Christophe per

l'anno 2006 pareggia sulla cifra di f 7.602.348,00. L'avanzo della gestione corrente (che deriva dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, comprensive degli oneri di restituzione dei mutui) ammonta a f 707.990,00 che vanno a finanziare gli investimenti per

l'anno corrente.

È stata applicata al bilancio una quota dell'avanzo di amministrazione presunto di f 368.118,00, destinata al finanziamento di spese di investimento, che verrà utilizzata solo ad approvazione del conto consuntivo 2005.

### ENTRATE

Le linee guida adottate per la redazione del provvedimento contabile sono quelle della prudenza, le entrate previste derivano da comunicazioni, contratti e da valutazioni ampiamente verificate.

#### TITOLO I

**Entrate tributarie (tributi comunali)**  
euro 1.146.500,00

- I.C.I. (imposta comunale immobili)	rappresenta il 69,78 %	f	800.000,00
- taxa rifiuti	17,01 %	f	195.000,00
- addizionale ENEL	3,92 %	f	45.000,00
- accertamento I.C.I.	4,36 %	f	50.000,00
- imposta sulla pubblicità	4,36 %	f	50.000,00
- altre	0,57 %	f	6.500,00

#### TITOLO II

**Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione, da altri Enti pubblici** euro 2.252.953,00

- contributo della Regione per servizi pubblici	rappresenta il 84,36 %	f	1.900.549,00
- contributo della Regione per ammortamento mutui	5,75 %	f	129.600,00
- contributo della Regione per abolizione ICIAP	5,70 %	f	128.470,00
- contributi ordinari dello Stato	0,95 %	f	21.334,00
- altre	3,24 %	f	73.000,00

#### TITOLO III

**Entrate extratributarie** euro 680.728,00

- crediti IVA	rappresenta il 14,69 %	f	100.000,00
- refezione	10,28 %	f	70.000,00
- affitti	3,89 %	f	26.500,00
- Legge Merli e depurazione acque	9,11 %	f	62.000,00
- acquedotto	16,06 %	f	109.300,00
- interessi attivi di cassa	4,41 %	f	30.000,00
- rimborso spese asilo nido	4,11 %	f	28.000,00
- proventi autorimesse	3,36 %	f	22.848,00
- fognatura	0,26 %	f	1.800,00
- contributo Comune di Aosta per pozzo	6,61 %	f	45.000,00
- altre	27,22 %	f	185.280,00

#### TITOLO IV

**Entrate per conto capitale** euro 2.365.349,00

si tratta di contributi previsti dalle Leggi regionali (Fospi- alluvione- rete escursionistica ecc.), entrate dal BIM e da altri Enti Pubblici come evidenziato a fianco delle opere che vanno a finanziare

#### TITOLO V

**Entrate per accensione di credito** euro 133.500,00

devoluzione mutuo per serbatoi Pompillard a favore della realizzazione della rete idrica di Bagnère

#### TITOLO VI

**Entrate per partite di giro** euro 655.200,00

## SPESA

Il totale della spesa per l'anno 2006 ammonta a euro 7.602.348,00 così suddivisa:

- spese correnti	f	3.173.601,00
- spese in conto capitale	f	3.574.957,00
- spese per rimborsi prestiti	f	198.590,00
- spese per servizi conto terzi	f	655.200,00

Le spese correnti presentano un lieve aumento rispetto al dato di previsione del 2005 (+3.36%) e, rispetto al tipo di intervento, finanziano:

spese per il personale	per il 32,37%
acquisto di beni e prestazione di servizi	40,98%
trasferimenti correnti	18,63%
interessi passivi e oneri finanziari diversi	4,86%
altre spese correnti	2,53%
fondo di riserva	0,63%

Le spese in conto capitale rappresentano il 47,02% delle spese totali e vanno a finanziare le opere nuove e le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale.

Gli interventi più significativi si possono così riassumere:

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	FINANZIAMENTO
Servizio idrico integrato Intervento in Loc. Bagnère - IVA	165.631,27			devoluzione mutuo Cassa DD.PP. (e 133.500,00) Fondi propri
Servizio idrico integrato Intervento in Loc. Sorreley - Chabloz - Fontanalle Fospi - IVA	405.656,00	463.606,86	1.138.041,52	finanziamento RAVA FOSPI (80%) fondi propri (20%)
Approvvigionamento idrico - IVA	20.000,00	100.000,00	50.000,00	fondi propri
Manutenzione straordinaria strade	70.000,00	126.287,82	100.000,00	fondi propri
Manutenzione straordinaria Aree Verdi	50.000,00	50.000,00	200.000,00	fondi propri
Segnaletica orizzontale e verticale	35.000,00			fondi propri
Strada Meysattaz-Fontanalle	250.000,00			fondi propri
Strada interna di Senin (Prevot)	71.757,63	160.000,00		fondi propri
Strada grande Charrière (Etang)	60.000,00	50.000,00	200.000,00	fondi propri
Strada Loups	100.000,00	110.000,00	199.840,00	quota Comune di Aosta (50%) fondi propri (50%)
Strada Champapon		50.000,00	209.128,05	finanziamento RAVA FOSPI (80%) fondi propri (20%)
Rotonda Château d'Entreves	140.074,99			fondi propri
Piazzale Lemeryaz	5.000,00	50.000,00	135.557,43	fondi propri
Adeguamento strade di accesso al Campo Sportivo	30.000,00	644.562,32	240.000,00	fondi propri
Strada Pallein-Rouye	20.000,00	50.000,00	50.000,00	fondi propri
Potenziamento rete II.PP.	20.000,00	20.000,00	10.000,00	fondi propri
Acquisizione immobili	70.000,00			fondi propri
Piano smaltimento RR.RR.SSU.	50.000,00			fondi propri
Intervento scuole BRET (FOSPI)	797.138,81			finanziamento RAVA FOSPI (80%) fondi propri (20%)
Camera mortuaria	120.000,00			fondi propri
Recupero Cascina Rosset	30.000,00	50.000,00	50.000,00	fondi propri
Ristrutturazione Scuole di Pallein Fospi	100.000,00	500.000,00	700.000,00	finanziamento RAVA FOSPI (80%) fondi propri (20%)
Sentieristica	94.183,20			finanziamento RAVA (f 41,670,00) fondi propri
Recupero forno di Sorreley	36.514,80			finanziamento RAVA (f 22,000,00) fondi propri
Magazzino e ricovero mezzi	50.000,00	200.000,00	300.000,00	finanziamento RAVA FOSPI (80%) fondi propri (20%)
Torrente di Bagnère - alluvione	590.000,00			finanziamento RAVA - alluvione

Con i fondi derivanti dall'alienazione dell'area aeroportuale verranno realizzati parcheggi ed autorimesse a servizio dei centri storici ed acquisite aree gravitanti intorno a proprietà comunali al fine di dare alle stesse miglior configurazione e funzionalità.

## Servizi agli anziani

Nella seduta del 20 aprile 2006, il Consiglio comunale di Saint-Christophe ha rinnovato la convenzione con il Comune di Aosta per permettere ai nostri concittadini con più di 65 anni di usufruire dei servizi offerti dalla "Cooperativa sociale degli anziani per l'auto-gestione".

La convenzione è attiva dal 2002 e, attraverso un impegno economico del Comune di Saint-Christophe rinnovato ogni anno, i nostri anziani, senza spese aggiuntive, possono usufruire dei servizi erogati dalla cooperativa di Aosta.

Le attività sono molteplici, dai centri di incontro per le iniziative culturali, alla gestione del tempo libero, alle gite e ai soggiorni. La cooperativa redige un programma annuale e ogni iscritto è poi libero di scegliere ciò che più gli interessa. Attualmente il Comune di Saint-Christophe conta circa 80 iscritti. Chi volesse iscriversi può rivolgersi all'Ufficio di segreteria del Comune, chiedendo di Ermanno Bazzani oppure all'Assessore competente Paolo Cheney al numero 347-0681439.

Paolo Cheney

## Visita pastorale del Vescovo

La comunità di Saint-Christophe ha avuto modo, nella giornata del 30 marzo scorso, di incontrare il nostro Vescovo, Monsignor Giuseppe Anfossi, accompagnato da Don Attilio Pession, giunto nel nostro Comune nella tradizionale visita pastorale.

Dopo aver incontrato i giovani in ambito scolastico, gli anziani ed i parrocchiani il Vescovo ha inteso incontrare anche gli Amministratori del Comune nel corso di un incontro informale con il Consiglio comunale.

L'incontro è stato particolarmente proficuo e i Consiglieri comunali hanno potuto constatare personalmente gli elogi formulati dal Vescovo soprattutto per quanto concerne il delicato problema dell'assistenza



agli anziani autosufficienti del Comune resa possibile a seguito dei provvedimenti assunti, a suo tempo, dall'Amministrazione comunale.

Altro campo di

interesse è stato il problema dei giovani con particolare riferimento alle difficoltà riscontrabili nei processi di aggregazione. Dal prelado sono arrivati interessanti

suggerimenti che cercheremo di tenere nella dovuta considerazione, consistenti soprattutto nella necessità di rapporti sempre più stretti tra l'istituzione comunale, la scuola e la parrocchia onde pervenire alla ricerca di soluzioni idonee per favorire il processo di aggregazione evidenziando, anche, il possibile ricorso ad un coinvolgimento più marcato delle famiglie. La visita dunque è stata di grande utilità e il nostro Vescovo ha saputo, ancora una volta, dimostrare la sua profonda vocazione all'analisi delle problematiche soprattutto dei giovani, che sta portando avanti fin dall'inizio del suo Ministero pastorale nella nostra Diocesi.



Silvia Blanc

## Blavy: visita del Vescovo

I "blavéan" hanno avuto l'onore di ricevere, durante le vacanze natalizie, la visita del Vescovo della Diocesi Valdostana Monsignor Giuseppe Anfossi e il parroco di Quart Don Sergio Rosset, che hanno celebrato la Santa Messa nella cappella di Blavy. Dall'inverno 2000, sta diventando una piacevole consuetudine ritrovarsi insieme e condividere i momenti della liturgia e della cena.

I "blavéan" ringraziano sentitamente il vescovo e il parroco, rinnovando l'appuntamento per le prossime vacanze.

Aurelia Dufour





## Veilà a Sorreley

Alcuni giorni delle feste di Natale siamo stati ospiti della famiglia del dottor Angelo e di Marianna Tancredi a Saint-Christophe. Siamo stati alcune mattinate sulle piste di sci insieme a Noemi, Giuditta e Ester, noi inesperte siamo riuscite a muovere i primi passi sulla neve con gli sci e i pesanti scarponi. Noi veniamo dal Gargano e non siamo abituati a questo clima e a questa neve.

La sera di Natale tutti siamo an-



dati nel centro del paese perché Ester si doveva vestire da piccolo Babbo Natale.

Tanti piccoli Babbi Natale con i lampioncini accesi in mano giravano cantando tra le strade e la case tipiche valdostane.

Noi che eravamo abituati ad altri climi e altri ritmi siamo rimasti incantati da quella vista.

Le luci e i suoni riempivano il nostro cuore e ci facevano sentire in un ambiente magico dove la natura e l'attività umana avevano crea-

to un tutt'uno.

La sera di Natale ci sentivamo partecipi dell'umanità e della natura che aspettano trepidanti la venuta di Colui che porta la pace.

Girando tra i vicoli e tra le vecchie case abbiamo assaporato nuovi sapori, nuove canzoni, visto vecchie tradizioni e mestieri per noi sconosciuti. Ci siamo immersi in un'altra cultura diversa dalla nostra, abbiamo assaporato il dolce calore umano delle genti valdostane.

I bambini vestiti da piccoli messaggeri di pace portavano gerle stracolme di regali.

Nella piazzetta un Babbo Natale ha cominciato a distribuire i regali chiamando i bambini per nome, ognuno ritirava il suo piccolo regalo. Nel nostro cuore dicevamo: "Ma Babbo Natale non sa che noi questa sera siamo qui!" Stavamo in disparte a vedere tanta allegria che c'era nel cuore di tanti bambini che meravigliati aprivano i loro regali per vedere ciò che Babbo Natale aveva portato loro.



Un bel momento sentiamo dire da Babbo Natale: "Tardio Olga", "Tardio Elisabetta".

E noi tutte meravigliate ci avviciniamo a Babbo Natale e vediamo che ci da un pacchetto per ciascuno gli diciamo: "Grazie". Meravigliate apriamo i regali e scopriamo di aver ricevuto ognuna un bel libro.

La gioia era enorme, stavamo allegra perché anche noi ci sentivamo partecipi della festa. Babbo Natale



si era ricordato di noi, aveva riempito il nostro cuore, aveva dato il sorriso a tanti bambini e aveva fatto ricordare a tanti adulti che è bello guardare il mondo con gli occhi dei bambini.

Dopo cena siamo andati a Messa e la celebrazione ci ha fatto sentire parte di questa comunità che per alcuni giorni ci ha ospitato.

Grazie per il calore umano e il freddo pungente del clima.

**Olga e Elisabetta Tardio**

## Gli «aiutanti» di Babbo Natale

Sono sempre più numerosi gli "aiutanti" di Babbo Natale che, dopo la festa dell'Immacolata, si ritrovano, nella taverna di Rita a Sorreley, per partecipare alle prove dei canti. Ogni anno l'invito è rivolto soprattutto ai bimbi che frequentano la scuola primaria di Pallein.

Nelle serate di preparazione si percepisce l'entusiasmo di tutti i bimbi, specialmente dei più piccoli che inizialmente attivano atteggiamenti di ascolto, imparano con

facilità i ritornelli e successivamente si impegnano nella memorizzazione delle canzoni: in italiano, francese, patois e anche.... inglese.

È stata sicuramente una grande soddisfazione riuscire a gestire, contenere i momenti di agitazione e coinvolgere anche i bimbi più impazienti, che hanno avuto l'occasione di socializzare, di interagire positivamente e condividere momenti educativi.

I giorni precedenti la grande sera-

ta fervono i preparativi: soprattutto nella ricerca delle gerle grandi e piccole, che alcune mamme si occupano di arricchire con ghirlande e di riempire con pacchi.

Finalmente, dopo giorni di prove dei canti e di frenetica attesa, arriva la vigilia di Natale, tutti i 26 "aiutanti" sono pronti: ognuno porta sulle spalle una gerla piena di regali e tiene in mano una lanterna con il lumino acceso. È sempre uno spettacolo indescrivibile vedere tutti questi bimbi vestiti





come Babbo Natale, che sfilano per le vie del borgo; altrettanto piacevole ascoltare le loro voci che intonano gli inni natalizi, quando si fermano in alcuni punti di ristoro.

Inoltre, è stata una grande emozione leggere negli occhi dei più piccoli la sorpresa quando, dalla strada di Veynes, è arrivato Babbo Natale, e tutti in coro lo hanno accolto con la canzone di "Papa Noël". I bimbi hanno poi attra-

versato il percorso della "veillà" (giunta alla settima edizione) e hanno allietato i presenti cantando inni natalizi. Il giro si è concluso sulla piazza invasa dai bimbi che attendevano con impazienza la distribuzione dei doni da parte di Babbo Natale.

Un ringraziamento particolare a Lucia Jeantet per la sua preziosa collaborazione nelle prove dei canti, alla famiglia di Ferruccio Bétemps per l'ospitalità, a Paola,



Micky e Tonina, a Hervé, ai genitori dei bimbi e a tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità per recuperare il materiale necessario alla realizzazione della serata di Babbo Natale.

Grazie di cuore a tutto il Comitato del Carnevale, agli artigiani e a tutti i volontari per aver valorizzato e animato, ancora una volta, gli angoli e gli spazi di questo suggestivo borgo.

**Aurelia Dufour**

## Carnevale 2006



Neanche il freddo pungente ha fermato la prima uscita ufficiale del gruppo carnevalesco di Sorreley, che ha sfilato domenica 15 gennaio, nel pomeriggio, nelle vie di Aosta per partecipare a "La découverte des carnivals de montagne". La manifestazione, giunta alla quarta edizione, è stata organizzata dal Brel (Bureau régional pour l'éthnologie et la linguistique) in collaborazione con gli assessorati regionali dell'Istruzione e Cultura e quello

delle Attività produttive. Questa kermesse è stata, ancora una volta, un grande successo: erano circa 1000 i figuranti intervenuti alla parata. C'erano quasi tutte le rappresentanze dei carnevali storici, vestiti con abiti eleganti che riportano alla mente pagine di storia valdostana e i gruppi di maschere della valle del Gran San Bernardo, con i costumi tipici dai colori sgargianti, ricchi di lustrini, sonagli e specchietti: le "landzette" che rievocano il passaggio napoleonico. Inoltre, alla manifestazione hanno partecipato una rappresentanza del carnevale contadino di Sappada (BL) e quello di Putignano (BA), che è considerato il più antico d'Italia. Per il pubblico è stato davvero un spettacolo suggesti-



vo fatto di colori, musica, balli, animazione, colori ed allegria; il corteo delle maschere ha invaso le vie del centro storico e ha sfilato tra due ali di folla, che ha potuto ammirare ed apprezzare gli splendidi costumi.

La manifestazione ha inaugurato il lungo periodo di festeggiamenti per il carnevale, il gruppo di Sorreley si è ritrovato ancora in due occasioni il 5 e il 19 febbraio.

**Aurelia Dufour**



## I Badeun di Sorreley



L'attività del gruppo teatrale in quest'ultimo periodo è stata particolarmente intensa con l'alternarsi di momenti molto tristi ed impegnativi ad altri lieti e di viva soddisfazione.

Abbiamo iniziato a settembre con la stesura del copione e le prove per la rievocazione della liberazione di Aosta in occasione del 60° anniversario. Nello stesso mese abbiamo abbozzato la pièce da recitare alla véillà del carnevale di Sorreley.

Nel mese di ottobre, in piazza Chanoux ad Aosta, abbiamo partecipato con le altre compagnie della Fédération alla rappresentazione della "Libération d'Aoste" (della manifestazione vi è stata data notizia nel numero precedente di questa rivista). Contemporaneamente abbiamo continuato a scrivere il copione della nuova pièce.

Il mese di novembre, pur con la soddisfazione di poter avere una sede in Sorreley messaci cortesemente a disposizione dall'Amministrazione Comunale, è stato il periodo più triste per il nostro gruppo.

Il giorno 21 abbiamo accompagnato alla sua ultima dimora la nostra cara "mitressa" Magui: lei che era il nostro punto di riferimento, lei che ci aveva aiutati a nascere ed a crescere come una mamma.

Nei mesi di dicembre e gennaio ci siamo dedicati alle prove ed alla preparazione degli scenari per la recita di carnevale.

A febbraio c'è stato il grande momento della rappresentazione alla véillà.

Come tutte le altre volte, il palchetto era gremito di gente. Tutti hanno partecipato con attenzione alla nostra esibizione ed alla fine hanno dimostrato la loro soddisfazione con un grande e lungo applauso. Prima di iniziare eravamo tesi e preoccupati, ma la nostra coordinatrice Silvana Cheney pur raccomandandoci di essere concentrati ci incoraggiava e ci tranquillizzava.

Abbiamo recitato la pièce "L'asenseur" che racconta cosa può succedere a quattro persone che, trovatesi per loro necessità in un ascensore, hanno dovuto trascorrere lunghe ore insieme a causa di un improvviso guasto.

I protagonisti di questa avventura, passato un primo attimo di panico ed in attesa dei soccorsi, hanno provato a rendere meno drammatica la situazione cercando di conoscersi e raccontandosi fatti e vicissitudini da loro vissute.

Sono pertanto stati rievocati istanti di paura di chi è rimasto per ore sospeso nel vuoto in una funivia ferma per un contrattempo, oppure di richiamo alla realtà di uno sbadato che salutano un amico è andato a sbattere contro un palo della luce. Non sono mancati i momenti comici con finale a sorpresa come il testamento del barone José de Leumian impersonato dal sempre molto applaudito Emilio Barmasse oppure scherzosi come la burla organizzata in occasione del pesce d'aprile; momenti di tenerezza come il primo giorno insieme di due sposi d'antan oppure di vivace casualità come il primo incontro di due ragazzi moderni che si sarebbero poi fidanzati.

Alcuni aspetti meno positivi della vita quotidiana, anche se a volte spiritosi, sono stati evidenziati dalla scuola e dal gruppo degli universitari mentre la furbizia di chi voleva fare il doppio o meglio triplo gioco è stata giustamente ricompensata con un'altra furbizia.

L'attività del gruppo è proseguita poi con la recita a Roisan, in occasione del carnevale, della pièce "Le vacanse" seguita con attenzione e passione dal numero pubblico presente.

Nel mese di marzo la compagnia ha replicato la pièce "L'asenseur" al cinema teatro Giacosa di Aosta in occasione del Printemps Théâtral.

Ad Aprile vi è stata la replica del "60° anniversario della liberazione di Aosta" a Pont-Saint-Martin dove anche questa volta vi è stato un notevole successo di critica.

A maggio, tutti insieme, abbiamo voluto festeggiare il nostro pappagran Emilio Barmasse che ha compiuto 80 anni.

Un bel traguardo: tanti auguri a te Miglio!!!

Ora faremo una pausa cercando già idee per la pièce del prossimo anno in modo da non trovarci impreparati alla ripresa dell'attività.



Un badeun



## La Vallée libérée



Les commémorations sont stériles quand elles ne regardent que vers le passé. Mais quand le souvenir du passé s'accompagne d'un regard au présent et met en garde les hommes d'aujourd'hui contre des dangers anciens ( qu'on croyait neutralisés, mais qui réapparaissent avec une vigueur morbide), alors oui: les commémorations ne sont pas seulement utiles mais providentielles. Une belle idée de la Fédérachon Valdôténa di Téatro Populéro patronnée par la Présidence du Conseil de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste est à l'origine d'un spectacle extraordinaire joué d'abord en place Chanoux d'Aoste pour l'anniversaire de l'Autonomie et répliqué à Pont-Saint-Martin pour celui de la libération du nazi-fascisme. Plus de 70 acteurs des nombreuses compagnies adhérentes à la Fédérachon ont évoqué les événements tragi-

ques qui ont précédé la fin de la guerre. La mise en scène était de Roger Vuillermin que je tiens à rappeler comme le talentueux animateur de la compagnie de Fontainemore, qui malheureusement depuis des années ne se présente plus au Printemps Théâtral.

Avec émotion, nous avons assisté à l'espoir de paix du 8 septembre 1943, à la formation des premières bandes de partisans, à la capture et à la mort d'Emile Chanoux, au massacre de Leverogne et au bombardement de Pont-Saint-Martin. Sans jamais utiliser des tournures rhétoriques, sans faire recours à des scènes à effet, utilisant l'italien mais surtout le patois et le français, les acteurs ont su capturer l'attention des spectateurs et leur communiquer une émotion profonde. Leur histoire était une histoire tragique, faite d'injustices, de persécutions, de violences et il aurait été facile que de se laisser prendre la main et glisser dans la banalité. Ils ont réussi, en plus, à présenter cette période historique complexe et dérégulée sans faire recours à des scènes de violence: le mal, la peur, la souffrance, l'injustice ont pénétré toute la pièce mais avec discrétion, par des allusions, par



des non-dits, par des gestes, par les lumières estompées, par les musiques, par la présence inquiétante des soldats nazis, toujours sur scène, immobiles et silencieux. Parmi les acteurs il y avait un beau groupe de notre compagnie de Saint-Christophe, les « Badeun ». Ils ont traité, avec la maestria qu'on leur connaît, le thème des « rastrellamenti », réellement soufferts, hélas par notre communauté.

La scène se passe à l'intérieur d'une maison où une famille réunie reçoit les nouvelles tragiques de ce qui se passe dans la paroisse pour la brutalité des fascistes. Parmi les acteurs je veux signaler, un pour tous, Millio Barmasse, acteur passionné mais, surtout, ancien résistant qui a vécu le moment historique représenté. Qui aurait pu être plus convainquant comme acteur?

**Alexis Bétemps**

## Bellegarde: «la fête du printemps»



2006. Le défilé carnavalesque

Samedi 21 mars, la ville de Bellegarde-sur-Valserine, jumelée avec la commune de Saint Christophe a été le théâtre de la Fête du printemps: le 22<sup>ème</sup> Carnaval organisé par la M.J.C. (Maison des Jeunes et

de la Culture).

Quelques représentants du Comité du jumelage de Saint-Christophe accompagnés par le nouveau Président Monsieur Alessandro Tillier ont participé à la manifestation.

Le matin, les valdôtains ont reçu un accueil impeccable dans la salle des réunions de la Mairie, où se sont retrouvés avec les bellegardiens pour l'élaboration d'un programme d'échanges.

Dans l'après-midi la délégation a suivi la grande parade costumée qui a traversé les rues principales de la ville et qui a enthousiasmé le nombreux public.

Les ambassadeurs valdôtains ont passé une belle journée dans une ambiance chaleureuse et gaie. Le comité du jumelage attend "Les amis des sentiers" au mois de juillet pour une balade à la montagne.

**Aurelia Dufour**

Comité du jumelage:

Président  
Alessandro Tillier

Les conseillers: Aurelia Dufour  
Luciano Fonte  
Luciano Martini  
Alessandro Plat  
Luca Zuccolotto



# 79<sup>a</sup> Adunata Nazionale Alpini Asiago 2006



*I partecipanti alla trasferta del gruppo alpini di Saint-Christophe*



*Folla alpina al Sacrario di Asiago*

Una rappresentanza del gruppo alpini di Saint-Christophe ha partecipato anche quest'anno all'adunata nazionale svoltasi ad Asiago il 13 e 14 maggio. Asiago ed il suo territorio, l'altopiano dei "sette comuni", riveste un'importanza storica per gli Alpini essendo stato teatro di tristi e sanguinose battaglie durante la prima guerra mondiale. Proprio sull'altopiano di Asiago venne costituita per la prima volta nella storia italiana una Divisione Alpina, la 52ma, formata quasi esclusivamente da soldati alpini, 22 battaglioni di uomini provenienti da tutte le montagne della penisola, 15.000 combattenti di montagna uniti per un grande obiettivo: difendere la Patria. Quando poi, nel lontano 6 settembre 1920, gli alpini reduci della prima guerra mondiale si radunarono sul Monte Ortigara non potevano certo immaginare che stavano lasciando sulle rocce dell'altopiano di Asiago le fonda-

menta di quello che sarebbe stato poi "il mito degli Alpini". Diedero infatti vita, in quell'occasione di ricordo e di tributo alle tante vittime della Grande Guerra, alla prima Adunata Nazionale. Dopo 86 anni, dunque, anche gli alpini di Saint-Christophe hanno voluto lasciare la propria impronta su questi luoghi e va subito detto che, nonostante la pioggia battente che ha accompagnato buona parte della sfilata e qualche disagio dovuto al congestionamento del traffico al termine della sfilata stessa, la trasferta è stata sicuramente positiva. Un plauso particolare ai "meno giovani" del gruppo Silvio, Robert e Amedeo, che durante i 3 giorni di trasferta, nonostante l'età, hanno resistito alle camminate chilometriche cui sono stati costretti dalla distanza dal centro di Asiago e dal cattivo funzionamento dei bus-navetta. Come detto, buona parte della sfilata, che per la nostra se-

zione è iniziata alle 9 del mattino del 14 maggio, è stata bagnata dalla pioggia ma non ha certo scoraggiato il folto e nutrito pubblico che ha applaudito al passaggio degli alpini della Valle d'Aosta, intervenuti come al solito numerosi, al grido di "Ca cousta l'on ca cousta, viva l'Aousta!" (qualcuno si è anche chiesto: ma in Valle d'Aosta è rimasto qualcuno o siete tutti venuti qui?). Da segnalare, inoltre, tra i pochi Sindaci valdostani presenti, anche il delegato del Sindaco di Saint-Christophe Corrado Giachino che ha avuto il privilegio di sfilare in testa alla rappresentanza della sezione valdostana. Al capogruppo Felice Chabloz va il ringraziamento del gruppo per l'impegno profuso nell'organizzazione della trasferta e l'invito a darsi da fare per la prossima adunata, l'80°, che si terrà il prossimo anno a Cuneo!

**Gianluca Giovanardi**

## Errata corrige



Sul Calendario 2006, allegato al numero precedente di questo notiziario, sono state pubblicate foto d'antan. Nel mese di marzo è stata inserita una foto del 1966 della squadra di Tsan. I nomi di alcuni giocatori erano sbagliati. Vi segnaliamo, speriamo ora correttamente, i nomi dei membri

della squadra, scusandoci con gli interessati.

1966 - Mario Raisin, Umberto Roulet, Augustino Saluard, Eriberto Pasquetaz, Guido Bétemps, Evaristo Bétemps, Ildo Bétemps, Carlo Favre, Elviro Bionaz, Giustino Raisin, Ferruccio Bétemps, Elio Deveynes, Livio Clappey.

## I Vigili del Fuoco volontari



Il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Saint-Christophe è composto da 35 vigili e suddiviso in tre sedi operanti sul territorio. Le sedi sono situate nel piazzale adiacente al Municipio e nei garage comunali di Sorreley e Senin. I Vigili Volontari hanno in dotazione un fuoristrada 4x4, un rimorchio, sette motopompe a motore, un generatore, un'idrovora, un kit vasca da tre mila litri, estintori, tubi, lance, raccordi, altro materiale ed attrezzature in uso nelle tre sedi. Tutti gli aderenti sono muniti di abbigliamento ignifugo e sono ad ogni intervento. I Vigili Volontari, ogni prima domenica di ciascun mese, si ritrova-

no presso le loro sedi per verificare l'efficienza dei mezzi e delle attrezzature ed effettuare le eventuali manutenzioni. Una volta all'anno (di solito nel mese di giugno) tutti i componenti del distaccamento si riuniscono per "la prova generale" che consiste nell'effettuare simulazioni di intervento con l'impiego di più motopompe collegate in serie tra di loro. L'attività dei Vigili del fuoco Volontari consiste anche nel dare supporto agli agenti di Polizia Municipale nel regolare la viabilità durante le varie manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale oltre che alla loro partecipazione ai servizi funebri. Come ogni anno, sabato 22 aprile, si è svolta la giornata ecologica



Giornata ecologica



Esercitazione al Croux

durante la quale il gruppo si occupa nella pulizia e nella raccolta di vari rifiuti gettati con noncuranza sul territorio; i Vigili si sono occupati anche della sistemazione del ruscello dell'area verde nei pressi del Municipio. La giornata si è conclusa con un pranzo in amicizia e allegria. Sabato 27 maggio 2006, al Croux, si sono tenute le prove generali di tutti i Vigili del fuoco Volontari della Comunità montana. Si coglie l'occasione per ringraziare tutti i Vigili del Fuoco Volontari per la loro disponibilità e collaborazione.

**IL CAPO DISTACCAMENTO**  
Corrado Giachino

## Bataille des modzons

Tappa da record, quella del 1° aprile a Saint-Christophe, con il "circus" delle Batailles des modzons che, approdando nel nostro comune, ha fatto registrare il boom di partecipazione sancito dai 59 manzi iscritti (55 manzi e 4 manze di quattro anni). La prova nostrana, originariamente prevista per il 18 marzo, non si era potuta disputare a causa del campo di gara reso impraticabile dalla coltre nevoosa, fatto che spinse organizzatori e addetti ai lavori a ritardarne lo svolgimento di una decina di giorni. Sabato 1° aprile scorso, nonostante una leggera ma fastidiosa pioggia, l'area



verde "Tsan de la Bara" di Senin ha ospitato numerosi incontri qualitativamente apprezzabili, con i fratelli Diémoz che, per quanto concerne la seconda

categoria (peso inferiore a 430 kg), hanno letteralmente sbaragliato la concorrenza. Il successo finale arrideva a Massacre, con alle sue spalle Briganda, Bataillon e Rigotta.



In prima categoria (peso superiore a 430 kg) si rivelava profeta in patria Franco Raisin con la sua Suisse, mentre il simbolico "premio della regolarità" andava a Dario Betemps, capace di piazzare Magali, Ardia e Praga rispettivamente al 2°, 3° e 4° posto. Passando alle manze di 4 anni, a trovare l'incornata vincente era Coquette di Dario Betemps, con Gailon di Aurelio Crétier a conquistare la medaglia d'argento.

**Corrado Chabloz**



## Un oratorio a Saint-Christophe



Perché ci dovrebbe essere un Oratorio nel nostro Comune?

Forse quest'anno qualcuno si è posto questa domanda e qualcun altro ha dovuto decidere se frequentare l'oratorio oppure no.

Durante questi mesi, dopo i successi dei primi passi fatti nell'estate scorsa e con la registrazione del CD, chi ha voluto ha potuto incontrarsi con regolarità nella saletta comunale (temporaneamente concessa come sede dell'Oratorio) per un cammino di crescita insieme. È desiderio della parrocchia infatti proporre un percorso educativo per i nostri bambini in cui possano imparare a giocare insieme in modo costruttivo e divertente, imparare nuove attività, avvicinarsi in modo gioioso alla fede e al messaggio evangelico e conoscere persone più grandi che possano essere di esempio e possano aiutarli nei momenti di bisogno o di difficoltà.

Così a mercoledì alterni ci siamo trovati per fare un cammino di crescita con i bambini delle elementari e qualcuno delle medie e abbiamo trascorso un sabato sera al mese con i ragazzi delle medie e delle superiori in "amicizia-educativa", senza bisogno degli eccessivi stimoli che purtroppo vanno molto di moda e che rovinano i nostri giovani e il gusto del far festa insieme. A tal proposito ci sembra bello poter ringraziare tutte le famiglie che hanno creduto nelle proposte dell'oratorio e il Comune e la Biblioteca che sono sempre stati disponibili nella collaborazio-

ne e nella concessione degli spazi; ci è sembrato questo un primo esempio di comunità fraterna che è proprio quello che vogliamo trasmettere ai nostri ragazzi.

Come sempre un piccolo rammarico va nei confronti di quelle persone che per paura, per timidezza o per chissà quale altro motivo non hanno voluto unirsi a noi; ci dispiace perché crediamo che i giovani abbiano bisogno di momenti come questi e soprattutto di una continuità educativa che duri nel tempo e negli anni perché sappiamo che i frutti, tutti i frutti, si raccolgono



dopo un lungo periodo di semina e di cura e non si può pretendere di raccogliere quando non si è seminato. Quindi... non potremmo certo fermare la semina e allora eccovi le proposte estive... non mancate e soprattutto non abbiate paura, se ci sarete vi divertirete con noi e continueremo a costruire quella comunità che tutti desiderano tanto.

Riccardo Diemoz





DAL 19 AL 23 GIUGNO - **ESTATE RAGAZZI**

12-13-14 GIUGNO - **CAMPO ELEMENTARI**  
 28-29-30 GIUGNO - **CAMPO MEDIE**  
 4-5-6 LUGLIO - **CAMPO SUPERIORI**  
 2-3 SETTEMBRE - **CAMPO FAMIGLIE**

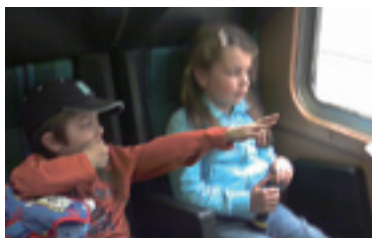
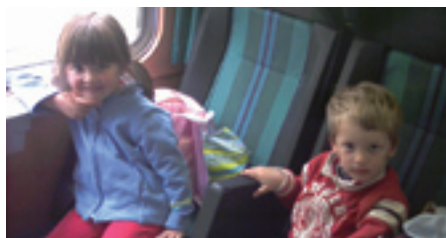
ALCUNI MERCOLEDÌ DI LUGLIO E AGOSTO - **ORATORIO ESTIVO**

DAL 28 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE  
**PROVE DEL CORO IN PREPARAZIONE DEI CONCERTI**  
 CHE DOVREBBERO ESSERE PRESUMIBILMENTE  
 8 - 9 -10 SETTEMBRE



## La scuola dell'infanzia di Bret

### I bambini di Bret alla riscoperta del treno.



Navicelle spaziali, razzi nucleari, dischi volanti. I bambini li conoscono tutti i mezzi di trasporto più fantasiosi e futuristici. Invece si sono dimenticati, o forse non li hanno mai conosciuti, quelli tradizionali che i nostri nonni abitualmente utilizzavano per muoversi quando la tecnologia ed il

Il mitico "ciuff ciuff" della locomotiva, il fischio del capotreno, la bandiera del capostazione. E così per la nostra prima gita della stagione abbiamo preso il treno per arrivare fino a Morgex.

L'emozione per i bambini è stata forte quando la "lettorina" diesel si è mossa per la prima volta.

"Guarda stiamo partendo" diceva Enrico. "La stazione si allontana" replica Didier.

E poi quanta paura in galleria: "Dove siamo?" chiede preoccupata Sabrina. "Nel tunnel" risponde sicuro Tommaso. I sorrisi si sprecano, così come le espressioni di stupore quando il controllore chiede a Fabrizio "E il biglietto?". Con timore risponde "Non ce l'ho" e il controllore allora "arrabbiato" dice: "Tutti giù". Ma no che il biglietto ce l'ha la maestra e così arriviamo a destinazione. E pensare che la gita deve ancora iniziare, ma il divertimento è già a buon punto.....



benessere ancora non la facevano da padroni. Ed è su questa onda che abbiamo deciso di riscoprire il buon vecchio treno.

## La scuola dell'infanzia di Pallein

Durante quest'ultimo anno scolastico, i bambini sono stati coinvolti in attività di vario genere e hanno effettuato numerose uscite.

Nei mesi autunnali hanno avuto il piacere di suonare e ballare con Riccardo Diemoz nell'ambito del progetto "Musica e movimento", da cui è nato lo spettacolo di Natale.

A febbraio i bambini di 5 anni si sono misurati con l'argilla, scoprendo di essere veramente bravi... come si è visto dai lavori esposti in

biblioteca a fine maggio!

Ma non è finita qui, hanno lavorato con le guardie forestali per prepararsi al "Concours Cerlogne", sono stati ospiti dei Vigili del fuoco di Aosta, hanno partecipato alla "Festa del libro" di Pont-Saint-Martin...e le gite?

Le gite sono state proprio belle: a Chamois (sotto la neve) con bob e palette, a Introd al "Parc animalier" e a Valsavarenche a vedere gli stambecchi.

Ma la scuola finisce il 30 giugno e



Consegna dei diplomi di partecipazione alla mostra della biblioteca

chissà quante sorprese ci riserverà ancora!

*Esposizione alla mostra dei corsi della biblioteca di alcuni lavori della scuola dell'infanzia di Pallein*



## La scuola elementare di Bret:

### Concours Cerlogne

Cette année nous avons travaillé pour le Concours Cerlogne sur ce sujet:

L 'arbre et la forêt.

Finalités:

Connaître notre milieu, son histoire et ses traditions.

Nous avons préparé des questionnaires pour les grands parents.

Voilà les données obtenues:

#### a) Y-a-t il des forêts à

##### St Christophe?

- bois de chênes « Tsèini-e » en dessous de Veynes
- bois de châtaigniers et de bouleaux en dessous de Veynes
- bois de pins et de mélèzes de Parléaz à Viou
- bois de Croux
- Coute de Parléaz
- la Coumba

#### b) Y-avait-il plus de forêts dans le passé? Si oui, où?

- en 1700 il y avait beaucoup de forêts. Il y en avait aussi le long

de la DOIRE BALTEE.

On abattait les arbres pour faire les charbonnières.

- l'aire nommée Croux autrefois était une grande forêt.
- aujourd'hui la forêt avance parce que les cultivations diminuent et les près restent incultes.

#### c) Comment nommait - on les forêts?

- « Lè -s-ile » tout près de la Doire
- « Lo Gran Bouque » de propriété communale
- « Plantep »
- « Plan de la Goletta »
- « Morioum »
- « Trèini-e »
- « Coute » de propriété du consortium de Parléaz

#### d) Quels étaient les propriétaires?

- la Commune
- la Paroisse
- le Consortium
- les privés: les Seigneurs d'Entrèves, les familles De Tillier, les

Champvillair, les Gillet, les Chenal...

#### e) Quels règlements y avait il?

- le règlement de la Commune
- le règlement du Consortium

Quelques exemples / concessions:

- abri pour le bétail en cas d'orage
- pâturage pour vaches brebis chèvress
- utilisation du bois à brûler (pour ceux qui en avaient le droit)
- Le bois était considéré un bien commun.

#### f) Y-a-t-il des traces de charbonnières? Si oui, où?

- à Blavy
- dans le bois du Consortium
- sur la route pour Praperià-Ru Mort jusqu'à Arpissoun
- à Parléaz
- sur le chemin qui monte à Viou.
- dans le lieu nommé "Quota B.P."

#### g) Quels arbres?

Aujourd'hui		Dans le passé	
français	patois	italien	français
sapin	pesse		sapin
pin	épeun-à		pin
noyer	noyeune		noyer
mélèze	brèuva		mélèze
châtaigner	tsatagni		châtaigner
chêne	tsino		chêne
chêne	tsino blan	roverella	
aulne	verna blantse	ontano	

## h) Quels arbustes?

genévrier	dzéérvo	ginepro
sureau	chàou	sambuco
églantier	grattacù	rosa canina
laurier	lové - louì	lauro - alloro
mûrier - ronce		lamponi
framboisier	planta di-s-ampe	
prunellier	boulouchi	pruno - prugnolo
	pepeun	
bourdaine	vérna	frangola

### i) Quel emploi?

- allumer le feu (chauffage-cuisine-production de fromage)
- construire (toitures, planches, outils...)

- Dans les laiteries tournaires on emploie beaucoup "la verna" et "le frappe" des vignobles.
- les branches du bouleau (bioula- betulla) servaient pour

- faire les balais.
- avec les baies du genévrier on faisait un extrait pour soigner les douleurs au ventre

### l) Les parties de l'arbre

tronc	troun - beuille	tronco
branches	rame	rami
racines	rèise	radici
écorce	icorce	cortecchia
fruits	frui	frutti
fleurs	fleue	fiori
bourgeon	dzeit	germoglio

### m) Quels arbustes y a-t-il - y-avait-t-il?

genièvre	dzeivro	ginepro
sureau	chàou	sambuco
églantine	grattacù	rosa canina
mûrier		mora
laurier	lové - louì	alloro
prunier	boulouchi	prugnolo

### n) Feuilles

- feuilles des châtaigniers pour recouvrir les légumes
- feuilles pour la litière des veaux

### o) Fruits, bourgeons

- glands pour les porcs (tsàilan)
- châtaignes et noix pour la consommation de l'homme

- bourgeons de pin pour en faire des sirops
- myrtilles, framboises et mûres pour la préparation de confitures et liqueurs

### p) Tronc

- construction et pour brûler
- de châtaigner et de mélèze pour

- en faire les « plantchi » pour les vaches

- la résine pour préparer les médicaments

- l'écorce pour le jardinage

### q) Racines

- celles du châtaigner pour le chauffage avec le tronc





- pour la création de sculptures

### r) La plante entière

« Tséivro »

On décorait les maisons, les portes d'entrée à l'occasion des mariages. On l'utilisait aussi pour la procession de la dimanche de la « Ramoliva », avant de passer au laurier.

Le lierre

On décorait les maisons les jours de fête.

### Contes et légendes du bois

Alphonse de Cort racontait que son oncle connaissait ou peut-être possédait des pouvoirs magiques. Pour calmer les neveux, il leur racontait de la « sin-agoga ».

Le « faoulat », le lutin était un personnage gentil.

Un homme racontait qu'une nuit pendant qu'il dormait, il entendit un poids très lourd sur les jambes. Comme il ne pouvait plus bouger, il attendit le matin et dit à sa femme qu'ils n'auraient pas pu aller à l'étable. La femme regarda autour pour voir ce qui se passait. Ils découvrirent ainsi que quelques sacs d'aliments pour les vaches étaient

tombés sur leur lit.

### Avalanches

En 1900 une avalanche recouvra le village de Parléaz. La boue et les pierres arrivaient jusqu'aux fenêtres.

Les habitants, ne voyant pas surgir la lumière du jour, très inquiets, cherchèrent à sortir des maisons et découvrirent ainsi ce qui s'était passé pendant la nuit.



## La scuola elementare di Pallein

La nostra scuola ha partecipato al "Progetto Valle d'Aosta, una scuola per l'Etiopia" per aiutare i bimbi dell'Etiopia, organizzato dai Vigili del fuoco di Aosta. Durante i mesi di marzo ed aprile abbiamo parlato nelle classi della solidarietà e abbiamo cercato di aiutare i Vigili, con i nostri disegni.

Noi della classe prima.....

Abbiamo fatto un disegno per i bambini dell'Etiopia. Era venuto in classe un Vigile del fuoco che ci ha fatto vedere i loro oggetti e ci ha spiegato i lavori che svolgono i Vigili del fuoco. (Lamis)

Abbiamo disegnato la montagna e noi bambini che aiutiamo i Vigili del fuoco, dandoci la mano, a costruire una scuola per i bambini dell'Etiopia. A me è piaciuto perché i Vigili del fuoco ci hanno detto che cosa facevano nel loro lavoro. (Anny)

Abbiamo disegnato una montagna e noi che aiutiamo i Vigili del fuoco a costruire la scuola per i bambini. Mi piace tanto il nostro disegno. (Ester)

Abbiamo fatto un quadro con la lana cardata. Io davo la mano a Joel e ad Amber, a me è piaciuto

perché ho usato la lana. (Youssef)

Abbiamo disegnato dei bambini che si davano la mano e aiutavano i pompieri. Con la maestra abbiamo parlato della solidarietà: per me è aiutare le persone quando hanno bisogno di una mano. (Davide)

Abbiamo fatto un disegno con la lana cardata, abbiamo disegnato la montagna: io davo la mano a Joel per aiutarlo a salire sulla montagna. Con la maestra abbiamo parlato della solidarietà: per me è aiutare i bambini quando hanno bisogno. (Denis B.)

Abbiamo fatto un quadro di lana cardata, dove abbiamo disegnato noi bambini che ci davamo la mano, abbiamo fatto una montagna per rappresentare la Valle d'Aosta ed in basso i Vigili che costruiscono la scuola in Etiopia. (Amber)

Abbiamo realizzato un quadro di lana cardata e abbiamo disegnato noi che ci diamo la mano e aiutiamo i pompieri per aiutare i bambini dell'Etiopia. (Jeanette)

Abbiamo vinto il primo premio. Io nel mio disegno ho disegnato i bambini che giocano a calcio nel

cortile della scuola che i Vigili del fuoco hanno costruito e le bambine che giocano nella casetta. (Joel)

Abbiamo disegnato noi bambini che aiutiamo i Vigili del fuoco a fare una scuola in Etiopia. Io mi sono disegnata con una gonnellina rossa e le treccine e sono vicina a Rebecca e ad Anny. (Giulia)

Abbiamo fatto un quadro di lana cardata e abbiamo rappresentato la Valle d'Aosta con una montagna alta al centro del quadro. I raggi del sole sono il tetto della scuola in Etiopia. (Rebecca)

Abbiamo vinto il primo premio e abbiamo fatto il disegno per l'Etiopia: per prima cosa abbiamo fatto un disegno sul foglio e poi su un telo di iuta. Ho disegnato tanti bambini che vanno alla lavagna a scrivere uno alla volta. (Fabio)

Abbiamo preparato un quadro e poi siamo andati alla festa in piazza Chanoux e abbiamo visto i Vigili del fuoco che spegnevano delle bombole che avevano preso fuoco. (Denis T.)

classe I di Pallein

## Manifestazione in piazza Chanoux

Venerdì 28 aprile con la scuola siamo andati, ad Aosta in piazza Chanoux, per assistere ad una dimostrazione dei Vigili del fuoco di Aosta e dell'unità cinofila dei Vigili di Torino a favore dell'Etiopia.

Noi avevamo già raccolto per l'Etiopia 150 euro, a Natale.

All'inizio di marzo la nostra classe aveva iniziato un cartellone per i bambini dell'Etiopia; verso la metà di aprile i responsabili del "Progetto Etiopia" sono venuti a ritirarlo. I soldi, che abbiamo raccolto a Natale e in questa manifestazione, serviranno alla costruzione di una scuola nel Guraghe.

Da quando abbiamo iniziato questo progetto, abbiamo imparato a conoscere molti problemi dell'Etiopia.

Tra questi vi è quello dei bambini senza famiglia e di quelli che non possono studiare, per mancanza di denaro.

Per aiutare i bambini sarebbe sufficiente adottarli a distanza: mandando 13 £ al mese, il bambino viene sfamato e gli si offre un'istruzione senza allontanarlo dal proprio Paese e dalle proprie tradizioni.

Alla manifestazione eravamo più di mille bambini.

Arrivati sotto i portici, abbiamo visto dei vigili abbigliati con delle tute che sembravano quelle degli astronauti ed erano fluorescenti. Essi facevano finta di raccogliere delle materie tossiche e le mettevano in un bidone gigante.

Abbiamo visto i disegni fatti dai bambini partecipanti alla manifestazione.

Giunti in Piazza abbiamo fatto trenta secondi di silenzio per ricordare i tre italiani morti il giorno prima a Nassirya. Essi erano andati per portare la pace ed hanno trovato la morte. Subito dopo hanno suonato l'inno d'Italia e dato inizio alla manifestazione.



Classe I - Primo premio



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V

Abbiamo osservato i cani del gruppo cinofilo dei Vigili del fuoco del Piemonte: erano due pastori tedeschi e un Labrador nero. Al primo cane un istruttore ha fatto raccogliere degli oggetti; il Labrador, invece, ha saltato nel cerchio di fuoco e camminato su di una scala. L'ultimo cane ha preso la bandiera italiana e ha fatto il giro della piazza per salutarci. In seguito abbiamo visto i Vigili che facevano salti da 8.10.12.15 metri di altezza.

Infine si sono buttati con le bandiere italiane ed etiope. Successivamente i Vigili hanno fatto vedere una dimostrazione con l'uso della barella e in seguito hanno aperto il gas delle bombole e hanno appiccato il fuoco.

Tempestivamente è arrivato un Vigile, ha bloccato la bombola e ha chiuso il gas. Che paura.

È stato simpatico anche l'intervento di un Vigile che, fingendosi spaventato, ha spento il fuoco in un armadietto, facendo ridere grandi e bambini.

Bravo è stato anche Enrico, il figlio di Anita, la nostra bidella, che si è lanciato dalla cima di 4 scale su un tappeto elastico.

L'ultima dimostrazione è stata spettacolare: un gruppo di Vigili si è allineato uno di fronte all'altro e, con le scale, aprivano e chiudevano le braccia, formando così un ventaglio. Infine c'è stata la premiazione e per classi prime ha vinto la nostra scuola.

Speriamo che il prossimo anno i Vigili ripetano questa manifestazione perché è stata una bellissima esperienza.

Come ricordo ci restano una radiolina, con lo stemma dei Vigili del Fuoco stampato sopra, e il bellissimo pomeriggio insieme ai bambini e ai Vigili del Fuoco.

**La classe quarta di Pallein**

## Lo Tsan: uno sport della Valle

Anche quest'anno, come tutti gli anni, la terza, la quarta e la quinta hanno partecipato al corso di tsan, iniziato il 3 aprile. Ogni lunedì queste tre classi si sono recate al campo sportivo di St Christophe dove, aiutati dai loro maestri, sono riusciti a svolgere dei giochi molto divertenti. Gli istruttori hanno allenato i ragazzini, insegnandogli delle tecniche di palleggio e come

tirare alla pertse, per prepararli ad uno scontro finale con le altre classi di altre scuole della Valle d'Aosta. Infatti il 26 maggio 2006 al campo di Brissogne si terranno questi giochi, durante i quali i ragazzi si impegneranno al massimo per vincere e inoltre si potranno divertire all'aria aperta.

Lo tsan consiste nel lanciare una pallina di legno con un lungo ba-

stone il più lontano possibile, in modo che la squadra avversaria non riesca a prenderla.

I ragazzi sperano di vincere e quelli di quinta sono molto dispiaciuti perché questo è l'ultimo anno nel quale possono partecipare ad uno sport BELLO e DIVERTENTE COME QUESTO!!!

Gli alunni della classe quinta di Bret

## Resoconto del corso di musica e movimento con Riccardo Diemoz

Abbiamo suonato diversi strumenti: tamburi, maracas, legnetti, piatti, campanelle e grattatoio che provenivano dai paesi lontani come l'Africa, l'Asia e il Nord America. Abbiamo imparato dei ritmi da fare con gli strumenti e con

dei movimenti ascoltando i brani musicali. Nelle danze dovevamo essere attenti nel girare dalla parte giusta, osservando il compagno che era davanti a noi.

Abbiamo suonato anche degli strumenti fatti con le bottiglie. Nel

gioco degli animali che dormivano, abbiamo suonato due strani strumenti: lo strumento della pioggia e quello dell'acqua.

Questa esperienza ci è piaciuta molto.

classe seconda

## Festa di Natale

Il giorno 22 dicembre, alle ore 15, abbiamo festeggiato il Natale in compagnia di parenti e amici. Erano stati invitati alla festa anche la Dirigente scolastica, Maria Morina, Don Attilio Pession e alcune autorità comunali. Queste ultime si sono scusate di non poter partecipare perché occupate in un Consiglio comunale. Abbiamo accolto gli invitati con alcune canzoncine: eravamo agitati ed emozionati perché dovevamo esibirci davanti a tutti gli ospiti che erano veramente tanti. È andato tutto bene

nonostante qualche piccolo sbaglio. Avevamo preparato dei canti natalizi: due canzoni in italiano e una in inglese. Dopo gli applausi abbiamo accompagnato gli ospiti a vedere i lavoretti esposti nelle classi e ad assaggiare tutto ciò che avevamo cucinato per l'occasione. C'erano piatti tipici di diverse località: infatti non siamo tutti originari della Valle d'Aosta, ma molti di noi provengono da diverse regioni italiane. Abbiamo inoltre compagnia albanesi, marocchini, tunisini, belgi e svedesi. Alla fine della festa

abbiamo notato che i vassoi erano vuoti, questo significa che le delizie preparate sono state da tutti apprezzate.

È stata una bella giornata e ci siamo tutti divertiti. Vi ringraziamo per aver partecipato alla nostra festa e vi informiamo che le vostre offerte ammontano a 300 euro. 150 euro sono stati dati in beneficenza per la costruzione di una scuola in Etiopia, e 150 euro sono rimasti al nostro plesso per acquistare materiale didattico e di facile consumo.

Le classi terza, quarta e quinta hanno partecipato al corso degli "Sports Populaires".  
I bambini ringraziano gli animatori per la bella esperienza trascorsa sui campi del Croux e per la giornata finale organizzata a Brissogne.

La classe terza di Pallein





## Attività della biblioteca gennaio-giugno 2006

### SAMEDI LE 21 JANVIER 2006

à 21 heures: une soirée dédiée au Charaban et au Théâtre populaire de notre Région.

Passé – Présent – Futur.

### VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2006

ore 18: incontro con personale dell'Arma dei Carabinieri e distribuzione del vademecum con suggerimenti e consigli su come comportarsi qualora vittime di reati (il vademecum è disponibile presso la biblioteca).

### VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2006

ore 21: Incontro in biblioteca con gli autori di Nera Baltea. 7 noir in Valle d'Aosta.

### VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2006

ore 21: in collaborazione con Circolo del Cardo. Lettura di brani poetici degli autori del Circolo del Cardo, con la partecipazione di autori locali. Tema: La maschera.

### VENERDÌ 24 MARZO 2006

ore 21: incontro in biblioteca con il Dott. Mario Mariotti, specialista in allergologia ed immunologia, che terrà una conferenza sul tema

"Terapia con la Biorisonanza nel trattamento delle allergie".

### SAMEDI 29 AVRIL 2006

21 h: le chœur Dames de la Ville d'Aoste en concert dirigé par Alearda Parisi Pettena.

### GIOVEDÌ 1° GIUGNO 2006

ore 21: incontro in biblioteca con DANIELE GORRET autore di Venticinque maniere per morire edizioni End e Cantata di denaro Mobydick editore; moderatore della serata Amedeo Bologna e con la partecipazione di Replicante Teatro.

## Mostra dei corsi

Anche quest'anno si è conclusa con una mostra l'attività dei corsi programmati per la stagione 2005-2006 dalla biblioteca. Nel periodo autunno inverno si è svolto il corso di acquerello su carta bagnata di Bianca Piovano e quello di angeli natalizi con Enrica Regazzoni al quale hanno partecipato un gran numero di persone. Vi è stato l'inizio anche del corso di vannerie tenuto da Bruno Boch e di quello di intaglio ormai giunto al VI anno consecutivo di Roberto Zavattaro, che usufruisce di un contributo dell'Amministrazione regionale. Nel mese di gennaio è iniziato il corso di disegno di base con Sara Castagno e quello di découpage con Clara Zanetti. A partire dal mese di ottobre, a sabati alterni, si sono svolte delle attività laboratorio a cui hanno partecipato i bambini del progetto "Djouien ensemble" finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Un piccolo spazio è stato allestito per le materne di Pallein che, in collaborazione con la "cooperativa la Traccia" ha fatto dei bellissimi lavoretti di terracotta durante il corso finanziato dalla Biblioteca Comunale; anche la classe terza di Bret ha esposto un elaborato dal titolo "I nostri sentimenti".

Tutti questi lavori hanno fatto bella mostra nella sala conferenza



*Le autorità durante la premiazione*

della Biblioteca Comunale aperta al pubblico dando l'opportunità ai Crétoblèn di visitarla. In contemporanea si è svolta in località Champapon presso la struttura del nuovo forno l'esposizione del corso di taglio e cucito dell'insegnante Rita Brédy. L'inaugurazione della mostra dei corsi è avvenuta sabato 27 maggio alla presenza della autorità comunali. Durante l'inaugurazione è avvenuta la premiazione della seconda edizione del concorso "Le Crétoblèn tsapotoun" che aveva come tema il cofanetto, il pezzo vincitore verrà poi acquistato dall'amministrazione comunale. La partecipazione ai corsi è come sempre stata numerosa e gli oggetti di notevole fattura.

Vincitore del concorso si è rivelato Piergiorgio Grosjean, al secondo posto Cristina Champrétavy, al terzo Andrea Boch e poi a pari merito Alessandro Bétemps, Richard Chentre e Lidio Rosaire; il tutto si è poi concluso con un rinfresco. Chi fosse intenzionato a partecipa-

re al corso d'intaglio può già iscriversi presso la Biblioteca Comunale, in autunno avranno probabilmente inizio i corsi di restauro, di ricamo, di disegno e di bambole di pezza.

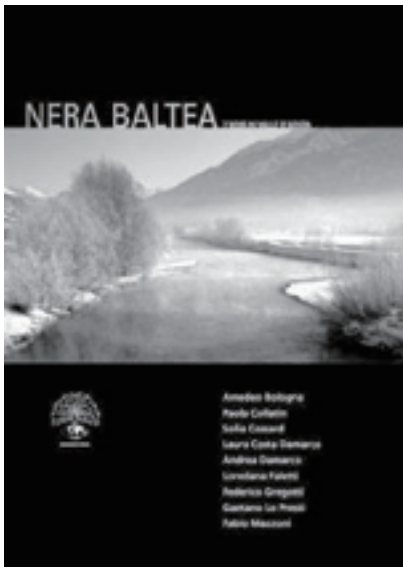
**Lea Boccaleri**



*Piergiorgio Grosjean,  
vincitore del II concorso di intaglio  
«Le Crétoblein tsapotoun»*



## Nera Baltea - 7 noir in Valle d'Aosta



Venerdì 11 febbraio la biblioteca di Saint-Christophe ha incontrato gli autori dei racconti pubblicati dalle Edizioni Vida di Gressan. Ne è scaturita una serata divertente, sul libro di racconti noir valdostani; ma anche sulla letteratura, sui suoi segreti, sui suoi piaceri e sulle "regole" del noir...

Il progetto *Nera Baltea* riunisce nove autori per sette racconti: una prestigiosa prefazione di Carlo Lucarelli introduce i racconti e focalizza l'attenzione su una "...bella scuola del noir valdostano."

Tra gli autori anche un nostro concittadino, **Amedeo Bologna**, al quale chiediamo di presentare il libro ed il filo conduttore che lega i racconti.

A.B. "Nera Baltea", come suggerisce il titolo, è un libro che raccoglie sette racconti Noir, due dei quali scritti a quattro mani, con il coinvolgimento, dunque, di nove autori. Il filo narrativo che li lega è, evidentemente, il genere ma il fatto che tutti i racconti si svolgano in Valle d'Aosta, lungo il percorso della Dora, non è assolutamente casuale né, tanto meno, di secondaria importanza...

Come è nata l'idea di scrivere dei racconti noir? Inseguendo il successo che questo genere letterario sta riscoprendo di questi tempi? E perché questa continua "fame" di

noir: perché meglio di altri generi permette all'autore di raccontare le pieghe più segrete e di illuminare – come dice Lucarelli nella prefazione – la metà oscura della realtà?

A.B. L'idea dei Noir in Valle d'Aosta è venuta ad Eligio Milano, che, ragionando sul "Noir in Festival" di Courmayeur, (rassegna internazionale del cinema di genere ma anche, fin dall'inizio, vetrina letteraria) fa notare come, non essendosi mai cimentati nel Noir, nessun autore valdostano avesse partecipato ad una manifestazione di così notevole richiamo...

Una sfida, dunque, una scommessa alla quale abbiamo risposto in nove, otto autori già sperimentati in "Patate e Champagne" a cui s'è aggiunto Gaetano Lo Presti, giornalista e curioso di "cose artistiche" che a quella sollecitazione ha risposto entrando a far parte del progetto.

Circa la così detta "fame di Noir" messa in relazione alla metà oscura della realtà, credo si tratti di un genere che avendo apparentemente a che fare con la cronaca solleciti la curiosità del lettore assai più d'un saggio filosofico, storico o d'un esercizio di stile linguistico, ma proprio perciò, se ben utilizzato, possa diventare un sorta di "Cavallo di Troia" per riproporre quelle stesse cose altrimenti poco praticate. Nel caso specifico, ripensando ai racconti di Nera Baltea, al di là dei cadaveri che nel Noir non possono certo mancare, vanno sottolineati i diversi punti di vista d'un uomo e d'una donna, legati da un perfido rapporto amoroso, nel "Giocattolo" di Laura Costa Damarco e Federico Gregotti, il prezioso esercizio di stile che dà ritmo ed immagine all'angoscia d'un rapporto fallito, in "Se n'è andata" di Fabio Mazzone, la poesia feroce e filosofica di "acca-due-o" di Andrea Damarco, le dimensioni oniriche e psicologiche di "Maria

e Madeleine" di Sofia Cossard, il tema Pirandelliano dell'ambiguo rapporto tra autore e personaggi di "Noir", il mio racconto, l'accurata ricostruzione storica di Augusta Paetoria, in "Fabula nigra" di Lorenza Fanti, per concludere con il comico (genere difficilissimo e da maneggiare con cura) di "Stramonium" di Paola Collattin e Gaetano Lo Presti...

Il successo del noir ha qualcosa a che vedere con il voyeurismo del nostro tempo? L'attenzione costante della gente per la cronaca e le "cattive" notizie?

Quasi ci fossero due metà della realtà: da una parte il noir, che narra la parte segreta del quotidiano; dall'altra il fantasy, allegoria della vita o pura evasione, sempre e comunque un espediente per interpretare la vita ad uso e consumo del lettore.

Ma la vita di tutti i giorni, forse banale, non la racconta più nessuno?

A.B. Il crescente e forse anche eccessivo successo del Noir, più che dal voyeurismo e dalla morbosa attenzione alla cronaca, credo dipenda, più in generale, dallo straniamento che la narrazione di fatti diversi dal solito (o supposti tali) in genere comporta... "l'atrocità" ha, in effetti, sempre avuto molto pubblico, basti, ad esempio pensare, alle "tricoteseuses" e alle folle plaudenti ed eccitate sotto il palco della ghigliottina durante la rivoluzione Francese...ma "l'atroce", al pari del "sublime" o del "fantastico" sono categorie contrapposte alla normalità del vivere quotidiano e, da questo punto di vista, non credo ci sia molta differenza tra "Noir", "Fantasy", "Thriller", e, più in generale, un qualsiasi racconto d'avventura...si tratta comunque di generi che soddisfano il bisogno d'evadere... la voglia, in fondo, di tornare bambini a giocare con la fantasia.

Credo che l'arte, in generale e sotto

qualunque forma s'esprima, proprio di questo si sia sempre fatta carico...e da questo punto di vista, si potrebbe addirittura azzardare che gli affreschi delle cattedrali hanno molto in comune con i fumetti di Tex Willer, Corto Maltese, Paperino e la "Toccata e Fuga" di Bach con i suoni vomitati dai Sex Pistols di fragorosa e nichilistica memoria...La realtà di tutti i giorni (che non è affatto banale) la si può invece soltanto vivere...scriverla è già un'altra cosa, un artificio...oppure, in qualche caso, arte.

**Parliamo della scrittura. Senza svelarne troppo (i noir non si raccontano, si leggono) possiamo dire che la storia scritta da Amedeo Bologna è molto letteraria: innanzitutto c'è un racconto nel racconto e poi il protagonista parla della sua esperienza di scrittore definendola: "...disciplina dura e solitaria ma anche atto di presunzione...Forse Dio ha creato l'universo per colmare la sua solitudine, e per lo stesso motivo lo scrittore crea i suoi personaggi...la presunzione è sentirsi, in qualche modo, onnipotente, cosa che a me spesso capitava."**

**Diamo per scontato (lo è?) che vi siano riferimenti autobiografici nella citazione. Cosa spinge una persona a scrivere? Si scrive per se stessi, chi non ha mai tenuto un diario o scritto alla fidanzata, oppure c'è una sostanziale diffe-**

**renza tra chi scrive per sé o per gli altri, per farsi leggere? Quanto coraggio ci vuole a disvelarsi al pubblico, soprattutto quando si è pubblicati da un editore locale, in una realtà piccola come la nostra?**

A.B. La scrittura è un modo come un altro per sottrarsi alla pesantezza dei giorni, e, al tempo stesso, l'urlo con il quale si rivendica il proprio diritto all'attenzione. Questa è però la fase iniziale, quella comune a tutti, quella, tanto per intenderci, che nell'adolescenza porta a tenere un diario, a scrivere poesie e lettere d'amore che magari neppure si spediscono...oppure, considerata la più recente tecnologia, ad elaborare fantasiosi "metalinguaggi" in SMS le cui finalità rimangono comunque le stesse...

Il passo successivo, quello che da "scrittenti" porta ad essere "scrittori", comporta un radicale mutamento d'indirizzo che dall'esclusiva espressione di sé approda al "racconto" che, in quanto tale, non può prescindere da un pubblico...ciò che significa assunzione di responsabilità nei suoi confronti e anche accettazione a subirne il giudizio. Insomma, essere "scrittori", al di là della presunzione di saper raccontare cose interessanti, significa anche esporsi al pubblico giudizio, tanto più temuto quanto più formulato dai vicini di casa o dai colleghi di lavoro che, al di là delle definizioni più o meno astrat-

te "d'artista", continuano, comunque, a vedere una persona con i pregi e i difetti di tutti...e questo fa proprio parte del gioco!...

**Siamo convinti che dietro uno scrittore si nasconde, quasi sempre, un forte lettore. Quali sono le sue letture culte, i libri che consiglierebbe agli utenti della biblioteca?**

A.B. L'elenco sarebbe lunghissimo, mi limiterò perciò ai tre che continuo a rileggere perché ogni volta sorprendenti

**"Il Maestro E Margherita"** di Michail Bulgakov.....forse il più bel romanzo del novecento, una sorprendente fiaba luciferina, una commovente rilettura della passione di Cristo, una grottesca storia moscovita negli anni trenta, pericolose frequentazioni demoniache, e, certamente, una meravigliosa storia d'amore....

**"Diceria dell'untore"** di Gesualdo Bufalino.....per l'incredibile bellezza del linguaggio, un modernissimo barocco siciliano per raccontare la storia del microcosmo d'un sanatorio dell'immediato dopoguerra....

**"La luna e i falò"** di Cesare Pavese.....per gli anni trascorsi a Torino, con gli amici sulle colline, perché quei paesaggi fanno parte di me, perché la ruvidezza del linguaggio è nostalgia d'un'innocenza perduta...

**Enrica Belloli e Amedeo Bologna**

## Corso di disegno

A partire dal 23 febbraio, per 12 giovedì di fila, tredici corsisti si sono ritrovati nei locali della biblioteca comunale. Sara Castagno, l'insegnante del corso, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Torino e con una buona esperienza nel campo dell'insegnamento, ha condotto i corsisti nell'apprendimento delle tecniche del disegno. Il programma prevedeva un corso rivolto a tutti coloro che volessero apprendere le tecniche di base

del disegno comprendendo lezioni sui materiali da utilizzare, esercizi pratici, l'acquisizione delle tecniche della copia dal vero ed una parte finale riservata al ritratto. Il corso fa parte di un percorso che la biblioteca comunale vuole intraprendere che permetta ai corsisti di imparare le varie tecniche del disegno, ma anche della pittura e del colore. Infatti è previsto, a partire dal mese di ottobre, la continuazione con un corso di pittura di

base rivolto agli stessi corsisti che potranno in questo modo perfezionare le loro capacità.

**Nicole Voulaz**





## Poesie in maschera



Alle ore 21,00 di venerdì 24 febbraio 2006 nella Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Saint-Christophe sono stati

letti dei brani poetici degli Autori del Circolo del Cardo, una libera associazione letteraria nata nel 2003 formata da una quarantina di poeti-scrittori valdostani – per citarne alcuni: Marco Gal, Gisèle Bovard, Loredana Faletti, Davide Schiavon, Fabrizio Marcoz – uniti nell'intento di regalare e regalarsi emozioni. Il tema della serata era "La maschera".

E' stata Enrica –la bibliotecaria- a rendere possibile questo piccolo "evento" coordinando il tutto. Eccellente è stata poi l'idea di allargare l'invito agli Autori locali. Ce ne sono sicuramente altri, nascosti, tra i nostri cittadini; si facciano avanti ... chissà che non ci sia una prossima volta....

Un compito arduo è stato trovare i Musicisti "adatti" e per nostra fortuna non hanno detto di no!

La musica struggente del violino di Riccardo Diemoz e della chitarra classica di Andrea Florio ha dato avvio alla serata ed il meritissimo applauso ha subito scaldato la sala. L'uno dopo l'altro si

sono susseguiti i poeti...E' incredibile come la parola "maschera" si sia trasformata nei testi degli autori, certo è che ad ogni poesia i pensieri prendevano forma; ci si lasciava trascinare in quel vortice di parole, a volte appena sussurrate... e ... quando arrivava la mu-



sica, l'aria si faceva sottile, quasi magica...

Non sono mancate lacrime di commozione quando Paola Bétemps ha letto "lo tchitte" di Remo Favre; chi non ha immaginato quel bimbo, piccolo, impaurito, lassù

in montagna, lontano dalla sua mamma... a quei tempi si diventava adulti presto... e poi le poesie di Paola Bétemps, profonde, struggenti e lo scritto della

mamma Giuseppina Isabel che ci ha portato indietro nel tempo... il tutto allietato dalla musica della fisarmonica di Bétemps Marco. E' proprio una famiglia di artisti! Non possiamo certo dimenticare Bétemps Ildo, già attore nella compagnia teatrale "Le Badeun de Choueley". Che dire poi di Laura Barmasse; quando ci ha letto i Suoi scritti non abbiamo potuto rimanere indifferenti per la profondità delle Sue toccanti parole....

Un bravo, anche, a chi del pubblico ha voluto leggere le Sue poesie. Parole e musica, musica e parole sempre condite dagli applausi... che sia mancato qualche bis?

... macché tutti hanno bissato: al piccolo buffet offerto dagli autori ... poi la serata è finita, ma chi voglia scoprire la creatività e sensibilità degli autori o voglia portare la Sua, chieda a Enrica: giorno – ora – luogo della recita di poesie e prosa nell'incontro mensile del Circolo del Cardo.

Un grazie a Tutti!

**Maria Elisabetta Vuillermoz**

## Corrado Gex

En parlant de l'aéroport intitulé à la mémoire de Corrado Gex, quelqu'un de Saint-Christophe m'a dit: "Mais qui est donc Corrado Gex?". Il s'agit, bien évidemment d'un jeune puisque tous les Valdôtains de plus de 50 ans s'en souviennent très bien.

C'est donc aux jeunes que ces quel-

ques notes s'adressent. Corrado Gex était jeune, beau, intelligent, cultivé, sportif et fortuné. Un véritable prince charmant des contes de fée.

Sa vie fut brève, intense et bien remplie; sa mort tragique, inattendue et longuement pleurée.

Il naquit en 1932 de François Lu-

cien d'Arvier, secrétaire communal, et de Anita Coccoz, de La Salle, institutrice. Elève brillant, en 1957 il décroche une licence en droit à l'Université de Turin.

A 27 ans, il est élu conseiller régional sur les listes de l'Union Valdôtaine et il assume la charge d'assesseur à l'Instruction Publique.

Mais d'autres charges l'attendent: à 31 ans, il est élu député et à 34 ans il meurt, avec 7 compagnons, sur les collines de Ceva d'un accident d'avion qu'il pilotait lui-même.

La Vallée d'Aoste lui doit beaucoup dans plusieurs domaines: c'est lui qui a institué l'Institut Professionnel Régional, qui a favorisé l'introduction de nouvelles méthodologies dans l'enseignement, qui a décrété la gratuité des livres scolaires, qui a invité à Aoste le Collège International d'Etudes Fédéralistes (CIFE), qui, avec René Willien, a ouvert le Musée Cerlogne de

Saint-Nicolas, qui a introduit l'enseignement de la langue allemande dans les communes walser.

Dans le domaine du tourisme, il a lancé une nouvelle station de sports d'hiver: La Thuile.

Passionné d'avions, il décrocha un brevet de pilote et se spécialisa, comme son ami suisse Geiger dans les atterrissages sur les glaciers.

Ainsi le ravitaillement des refuges fut facilité et même les interventions de sauvetage en haute montagne devinrent plus efficaces.

Au parlement italien il a été le promoteur de plusieurs desseins de loi pour la réglementation du

vol aérien. Une loi porte même son nom: celle sur la libéralisation des aires d'atterrissage qui permet, à des conditions particulières, d'atterrir hors des aéroports, sur des surfaces qui se prêtent à la besogne et même sur des névés ou des glaciers.

Francophone convaincu, il aimait aussi le patois qu'il pratiquait et qu'il écrivait même. Nous lui devons une pièce théâtrale dans le patois de La Salle qui était la variété qu'il connaissait le mieux: *La conseurta e un tchu l'aocat* et plusieurs poésies aussi.

Alexis Bétemps

## Le conte de Bazille

Encore maintenant, à Sorreley, les personnes âgées se rappellent de Bazille et de ses contes.

Basile Champvillair était de Veynes.

Ame d'artiste, il sculptait le bois, des petites poupées en particulier qu'il offrait aux jeunes filles.

Il participait à la Foire de Saint-Ours et quelques unes de ses œuvres furent même exposées à Milan par le biais de Jules Brocherel, avant la dernière guerre mondiale. Esprit farceur, on raconte encore ses mots d'esprit et ses farces savoureuses.

(A.B.)

N'ayé eun su eun Parlèa que pre-nae lé-z-aouvri pe traillé lé tsan su eun Parlèa. L'ayé fata di veun... Veun ba prènde an petchouda damidjana de veun, ba eunqu'eun Ven-e, protso di mitcho, lo mitcho yòou que reste.

Llu la crotta l'ayé su pe dameun avoué eun vezeun, Bazille. Adón l'a prèi la damidjana é lo vezeun l'a vu-lo. L'a beuttoù la damidjana deun lo sèitón é la beuttoù eun sac ross dessù. L'a fremoù la crotta, dèi sèn l'a portoù ba la clou i mitcho, ba dézot....

Lo mitcho l'ie fremoù: L'a écllap-poù lé vèiro p'euntré.

L'atro l'a beuttoù ya la damidja-

na di sèitoun é l'a beuttoù-lèi eun trón de tsatagné dedeun é l'a tor-noù beutté lo sac ross dessù, come l'ayé fi llou... l'atro l'a reprèi lo sèitón é su eun Parlèa. A eun ser-tèn poueun l'ayé sèi..L'ie dza casi su can l'a levoù ya lo sac é l'a vu lo trón de tsatagné.

Adón, llou, ver lo nite l'é tornoù ba. L'a accapoù Bazille que l'a de-lèi: "Yòou t'i itoù que l'é pouza que n'i pa tornoù te vére?" "Si dza veun-i ba lo mateun..paèi, paèi.. prènde de veun é a la feun m'an beuttoù eu trón de tsatagné pe lo sèitón!" « Eu! djablo! Qui fi de traaille paèi? » « A! Caqueun que l'é eunqueuillà.

Mè arvevo si, n'i sèi é trouo eun trón de tsatagné pe lo sèitón »... L'atro l'a repondu-lèi: « Mé si alloù ba eun Veulla.

Can si arvevoù de Veulla vèyo la damidjana. N'i deut: « La fèi que l'an portoù l'ouillo a té: n'i prèi la damidjana é n'i portou-la òoutre i bòou de té ».

Il y avait un tel de Parlèaz...il avait des ouvriers pour travailler les champs de Parlèaz. Il avait besoin de vin...Il descend alors chercher une petite dame-jeanne de vin, ici à Veynes près de la maison où il habite: il avait sa cave plus en haut, en communion avec son voisin Basile.

Ainsi, il a pris la dame-jeanne et

son ami l'a vu. Il a mis la dame-jeanne dans sa hotte et l'a cachée avec un sac roux. Puis il a fermé la cave et il est allé porter la clé dans sa maison, plus en bas...La porte était fermée à clé et il a dû casser une vitre pour entrer.

Basile, alors, a enlevé la dame-jeanne de la hotte et l'a remplacée par un tronc de châtaigner. Puis, il a remis les sac roux comme il était avant. L'autre a donc pris sa hotte et est parti vers Parlèaz. A un certain point il commença à avoir soif. Il était presque arrivé.

Quand il a enlevé le sac, il a vu le tronc de châtaigner.. Alors, la nuit, il est redescendu. Il rencontre Basile qui lui dit:

« Où as-tu été que c'est depuis longtemps que je ne te vois? ».  
« J'étais déjà descendu ce matin prendre du vin et quelqu'un m'a mis un tronc de châtaigner dans la hotte! » « Oh! Diable! Qui fait des choses comme ça? » « Ah! Certainement quelqu'un d'ici.

J'arrive en haut, j'ai soif et je trouve un tronc de châtaigner dans la hotte! ».

Basile lui a répondu:

« Moi, je suis descendu à Aoste et quand je suis rentré, j'ai vu la dame-jeanne. Je me suis dit que quelqu'un t'avait porté de l'huile...Alors je l'ai prise et je l'ai cachée dans ton étable... »

## Equitazione: l'amazzone Elena Commod

Elena Commod di Saint Christophe, amazzone del Circolo Ippico Augusta Praetoria, ha affinato il suo talento nell'equitazione; in poco tempo è diventata una campionessa di Endurance: disciplina emergente, specialità della Federazione Sport Equestri.

Elena ha sempre allevato e curato i suoi cavalli con passione e in modo esemplare; è una ragazza determinata, dotata di una forte volontà: qualità che le hanno consentito di distinguersi con eccellenti prestazioni e di dominare spesso la classifica.

In questi anni ha ottenuto molti successi e ha registrato risultati di

prestigio nelle competizioni internazionali di Endurance che si sono svolte a livello regionale e nazionale. Inoltre, ha conquistato più volte il prestigioso premio "Best Condition" per le ottime condizioni fisiche del cavallo Thrilling, il suo fedele compagno.

Sono tre anni consecutivi che Elena si aggiudica il campionato regionale nelle rispettive categorie dei 30 - 60 - 90 km, tanto è vero che quest'anno ha già ottenuto un ottimo piazzamento nella 120 km disputa di recente in Corsica, valida per il campionato francese.

Aurelia Dufour



## Polisportiva Saint-Christophe

### Associazione dilettantistica a cura di Sergio Navillod

In data 27 febbraio 2006 era stata convocata l'assemblea ordinaria della Polisportiva Saint-Christophe ma una copiosa nevicata aveva impedito l'afflusso dei soci. Nella successiva convocazione del 20 marzo, all'ordine del giorno oltre alla relazione del presidente e al rendiconto finanziario v'era l'elezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Sono risultati eletti: ROSSET Ferruccio, CHABLOZ Corrado, NAVILLOD Sergio, GEMELLI Ezio, TORGNEUR Franco, CERQUETTI Ermanno, DENCHASAZ Sergio, PASQUETTAZ Paolo, BAL Ettore.

Ai fini di mantenere una continuità amministrativa ROSSET Ferruccio rinuncia all'incarico di consigliere

per essere poi nominato segretario. Rinunciano all'incarico anche GEMELLI Ezio e CERQUETTI Ermanno facendo subentrare GROSJEAN Eraldo, DESANDRÈ Joël e CHABLOZ Fabrizio, dopo aver registrato altre rinunce per impegni personali di CHENEY Marco, CLAPPEY Roberto, BOCH Lorenzo, VOULAZ Piergiorgio, MOCHETTAZ Andrea. Tali rinunce sembrano segnalare un malessere nell'ente sportivo di Saint-Christophe; in realtà le persone che hanno rinunciato sono tutte impegnate seriamente nell'attività della loro sezione di appartenenza.

Il Direttivo eletto in base allo statuto deve essere integrato da un rappresentante per ogni sezione

sportiva del sodalizio. Le sezioni hanno nominato per tale incarico: MUZZOLON Rolando per il Calcio, TOLOMEO Vincenzo per il Fiolet, MERLO Maurizio per il Palet, SAVIOZ Andrea per lo Tsarettoun, SELMO Maurizio per il Tennis. Non è stato possibile avere al momento il rappresentante dello Tsan. Ciò nonostante, in data 10 aprile 2006 gli eletti e nominati sono stati convocati nella sede della Polisportiva per eleggere il Presidente, il vicepresidente e nominare il Segretario. Per alzata di mano, viene eletto a Presidente della Polisportiva NAVILLOD Sergio, come Vicepresidente CHABLOZ Corrado. ROSSET Ferruccio viene nominato Segretario-Cassiere.

### Calcio

In attesa che diventi nuovamente agibile il campo sportivo comunale, la sezione Calcio è costretta ad emigrare in altri impianti sportivi. I lavori di ristrutturazione sono a buon punto e si può legittimamente sperare che nel prossimo autunno la nuova struttura sia agibile.

#### PROMOZIONE

La squadra di PROMOZIONE ha

giocato in questa stagione sul terreno di Chameran a Châtillon. Lo staff che segue la squadra è costituito da Luciano MARTINI, Ettore BAL, Leo NEX, Emilio VALLET, Carlo GORRET. L'allenatore è sempre Luca ISIDORI, il preparatore atletico è Michel BIONAZ, l'allenatore dei portieri è Luca CAREGARO. In campionato, la squadra, ben di-

retta dal suo allenatore, è arrivata ad un passo per la qualifica ai Playoff. Si è classificata al quinto posto con 53 punti, vincendo 16 partite, pareggiandone 5 e perdendone 9. I giocatori hanno realizzato 41 goal, i portieri ne hanno incassati 33. Il Saint-Christophe è stata la miglior squadra valdostana rispetto ad Aosta Charvensod, Issogne



# dai campi sportivi

e Verres che è retrocessa. Il Saint-Christophe ha chiuso il campionato in bellezza, con una vittoria esterna, battendo la Sanmauropianese per 2 a 1, escludendola dai play-off, vendicandosi anche per la sconfitta subita in casa nel girone di andata.

## **JUNIORES REGIONALI**

La squadra ha giocato sul terreno del campo comunale di Quart. Lo staff che segue la squadra è costituito da Mauro FERRAZZI, Michele ZITO, Guerrino CONTE. L'allenatore è Marco BRIGANTINO, il preparatore atletico e l'allenatore dei portieri sono gli stessi della prima squadra. Sul terreno del campo comunale di Pollein hanno giocato le squadre che appartengono alle categorie che seguono.

## **ALLIEVI PROVINCIALI IVREA**

Lo staff che segue la squadra è costituito da Dario FAVRE e Maurilio BIONAZ LONGO. L'allenatore è Alberto RASSAT.

La squadra ha vinto il campionato provinciale di Ivrea ed ha acquisito il diritto di partecipare alla fase finale regionale del Piemonte e Valle d'Aosta. Le partite di finale sono programmate per il mese di giugno. Il sodalizio ha avuto anche il riconoscimento di un'ottima preparazione dei ragazzi con la convocazione nella rappresentativa regionale di Loris VIGNA, Simone ACCATINO, Marco SANGINETO e Thomas TUMIATTI.

## **GIOVANISSIMI PROVINCIALI**

Lo staff che segue la squadra è costituito da Alberto ZECCHI e Marco CENTONZE. L'allenatore è Marco RONC. La squadra si è comportata bene si classificherà sicuramente

al terzo posto alle spalle di Aymavilles-Gressan e Hône-Arnad. La squadra ha realizzato sinora 40 reti, subendone solamente 18. La società ha avuto la soddisfazione di vedere convocati nella rappresentativa regionale i giocatori Stefano MAMMOLITI, Carlo Alberto GIANNINI, Giacomo MADEO e Simone CHIERICI. La rappresentativa ha battuto quella di Pinerolo per 3 reti a 0, con una marcatura di Mammoliti.

## **GIOVANISSIMI FASCIA B REGIONALI**

Lo staff che segue la squadra è costituito da Rolando MUZZOLON e Dario FAVRE. L'allenatore è Andrea PIRANA.

La squadra ha dato il meglio di se stessa facendo esperienza con compagini di alto rango e di partecipazione ai campionati nazionali come la Biellese ed il Barcanova che ha vinto il campionato.

## **ESORDIENTI A**

Segue la squadra CANAZZA Roberto. L'allenatore è CERQUETTI Ermanno.

La squadra ha vinto il torneo fair-play, acquisendo il diritto di partecipare alla fase finale regionale che si svolgerà in una ridente località del Lago Maggiore.

## **ESORDIENTI B**

Segue la squadra Gilberto CECCOLINI. L'allenatore è Franco DI DONATO.

La squadra B ha partecipato con molta dignità nel girone di consolazione delle squadre che non si sono qualificate nella prima fase del Torneo Play-off.

Su magnifico terreno in fibre sintetiche del campo comunale di Saint-Christophe giocano i Pulcini a 9, a

7 e la Scuola di Calcio.

## **PULCINI A 9**

I dirigenti sono Chiara MANCUSO e Mauro CAPELLO. L'allenatore è Franco PAGLIARA.

La squadra si è classificata alla fase finale provinciale del Torneo sei Bravo a... La vincitrice del quadrangolare tra Aosta Charvensod, Saint-Christophe, Aymavilles-Gressan e Pont-Donnas parteciperà alla fase finale che si svolge ogni anno a Coverciano.

## **PULCINI A 7**

Il dirigente è GUGLIELMETTI. L'allenatore è Mario RAITERI.

La squadra partecipa con buon profitto ai tornei organizzati dal Comitato valdostano.

## **SCUOLA DI CALCIO**

Il dirigente è Angelo MAIETTI. L'educatore è Franco GIORDANO.

L'attività si svolge in diversi comuni con manifestazioni organizzate dalle società di appartenenza.

Come si può constatare l'attività è molto intensa ed impegnativa e coinvolge un considerevole gruppo di addetti che con il loro volontariato permettono ai ragazzi di crescere in un ambiente sano per lo spirito e salutare per il fisico.

La sezione Calcio di Saint-Christophe organizza sul campo comunale di erba sintetica un Torneo di Calcio ad 8 chiamato pomposamente "Mundial 8". Potranno iscriversi al massimo 16 squadre senza limiti di tesseramento F.I.G.C. Il torneo avrà inizio il giorno 5 del mese di giugno. Le partite saranno disputate in notturna, non in concomitanza con le partite della nazionale italiana impegnata nel campionato mondiale tedesco

## **Fiolet a cura di Paolo Pasquettaz**

Nel mese di marzo ha preso il via il campionato primaverile di Fiolet. A partecipare ai vari campionati si sono iscritte ben 65 formazioni così suddivise: 6 in serie A, 7 in serie B, 7 in serie C, 18 in serie D, 15 in serie E, 6 nei juniores A e 6 nei juniores B. La nota poco lieta viene dalla mancata iscrizione di 6 squadre rispetto all'anno pre-

cedente. È un piccolo sintomo di malcontento che impone una seria riflessione a tutto il Direttivo del Fiolet. Ad una giornata dal termine della "regular season" la situazione nei vari campionati delle squadre della sezione di Saint-Christophe è la seguente.

In serie A, come al solito, le squadre iscritte sono poche. La formu-

la del campionato ha previsto la disputa di un girone unico con partite di andata e ritorno. Le prime 4 squadre classificate disputeranno le semifinali 1° contro 4°, 2° contro 3°. Le vincenti disputeranno la finale. La sezione è presente con una formazione, malgrado un cammino non esaltante si è classificata per un posto in semifina-

le. Ai componenti della squadra si augura di disputare la finale e, perché no, di vincere anche il titolo di categoria.

In serie B la formula del campionato è identica a quella della serie A. In tale categoria la sezione di Saint-Christophe non ha partecipato. In serie C si è verificata una massiccia defezione d'iscrizioni. Contrariamente agli anni passati il Comitato è stato costretto a istituire un girone unico con partite di sola andata. Le prime 4 accederanno alle semifinali e le vincenti alle finali come per le precedenti categorie. La sezione di Saint-Christophe non è rappresentata neanche in tale categoria.

In serie D, vista la partecipazione, sono stati composti 3 gironi da 6 squadre cadauno, con partite di andata e ritorno. Le prime 2 squadre di ogni girone accedono alle semifinali incrociate e le vincenti alle finali. La sezione è presente con 4 formazioni, solo Saint-Christophe 2 capitanata da Elvio ROSAIRE ha disputato la finale, per le altre rimane il rammarico di non aver giocato al meglio in alcune occasioni ed essere state poco assistite dalla buona sorte. I punteggi della Finale primaverile di serie D sono stati i seguenti: Allein III – 922; Saint-Christophe III – 911; Allein I – 763; classificandosi il Saint-Christophe al 2° posto del campionato primaverile.

In serie E sono stati istituiti 3 gironi con partite di andata e ritorno, semifinali incrociate e finali, come per la serie D. La sezione è presente con una squadra, che dovrà accontentarsi del terzo posto e lasciare la semifinale alle avversarie.

La categoria dei Juniores A, inserita in un girone unico, ha disputato partite di sola andata. La sezione di Saint-Christophe gioisce per la conquista del titolo che da anni le mancava. Le porte del successo si sono aperte a questi volenterosi ragazzi. La società augura loro che questo titolo sia solo il primo di altrettanti successi.

La categoria dei Juniores B, anch'essa inserita in un girone unico, ha disputato partite di sola andata. I nostri portacolori hanno disputato un ottimo campionato ma devono accontentarsi solo del terzo posto, a loro è dovuto un forte incoraggiamento a proseguire, col tempo i successi arriveranno.

Il 23 aprile si è svolto sui campi regionali di Brissogne il trofeo "Consiglio Valle" gara individuale sulle 20 battute. A vincere il trofeo è stato COMÉ Paolo giocatore della

Juniores A Lorenzo VOLTOLIN, una delle promesse del Fiolet di Saint-Christophe si è classificato secondo. Nella categoria Juniores B si sono classificati: secondo Loris MARGUERETTAZ, rampollo di campione, quattordicesimo Andrea NOUSSAN. Il 1° maggio è la giornata consacrata alla manifestazione del "Baton d'Or". Il trofeo più prestigioso del Fiolet si disputa sulle 10 battute con classifica individuale ed a squadre. Ad essa partecipano tutti i giocatori iscritti ai campionati. A laurearsi campione ancora una volta è stato Enrico FRANCESIA, punta di diamante del Porossan. Diversi giocatori di Saint-Christophe si sono classificati nei premi. Per la serie A l'inossidabile Giorgio MARGUERETTAZ si è portato in ottava posizione.

In serie B si sono classificati Marco CHENEY e Lucrezio BIONAZ rispettivamente alla quarta e sesta posizione.

In serie D si sono classificati Ivan ROSAIRE e Stefano BOCH rispettivamente alla sesta e tredicesima posizione.

In serie E si sono classificati Luciano CHAMONIN, Sergio MATHIOU Vincenzo TOLOMEO e David BIONAZ rispettivamente in 6°, 10° 11° e 12° posizione. La più grande emozione è giunta con la vittoria del mini "Baton d'or" conquistato nella categoria Juniores A da Lorenzo VOLTOLIN, sicura promessa del Fiolet valdostano. Tale risultato gratifica Giorgio Marguerettaz e compagni per l'ottima preparazione e impostazione fatte alle nuove leve garanti del gioco del Fiolet. Sono da elogiare anche i ragazzi della categoria Juniores B, che hanno ottenuto un quarto posto con Loris MARGUERETTAZ ed un nono posto con Erik MAGGIORI. Nella classifica a squadre, la serie A e la Juniores A si sono classificate al terzo posto. La sezione soddisfatta di tali risultati elogia tutti gli atleti per aver contribuito ai successi sopra descritti e soprattutto per aver partecipato a tutte le competizioni.



*Juniores A*



*Juniores B*



*Serie A (S. Christ. I)*



*Serie D (S. Christ. II)*



*Serie D (S. Christ. III)*



*Serie D (S. Christ. IV)*



*Serie D (S. Christ. V)*



*Serie D (S. Christ. VI)*

squadra di Charvensod. Gli atleti di Saint-Christophe si sono comportati, molto bene senza raggiungere i livelli delle passate stagioni. In serie A, Giorgio ed Ezio MARGUERETTAZ si sono classificati rispettivamente alla nona e decima posizione. In serie B, Marco CHENEY si è classificato in seconda posizione. In serie D Jean-Paul VOULAZ si è classificato quattordicesimo. In serie E Vincenzo TOLOMEO si è classificato settimo, e David BIONAZ dodicesimo. Nella categoria

## Tsan a cura di Patrick Barmasse

La stagione agonistica 2006 segna il rilancio del movimento dello tsan nel nostro comune, con la sezione locale facente capo alla Polisportiva capace di iscrivere nei diversi campionati ben tre squadre, in attesa della seconda edizione della "Festa dello tsan" fissata per domenica 25 giugno prossimo all'area "Croux" di Senin.

### Serie B

Nella serie cadetta di questo sport popolare tornano in auge i colori granata, con la formazione capitana dal grintoso Sergio Denchasaz alla ricerca dell'ambizioso traguardo della doppia promozione consecutiva.

Dopo la risalita dall'inferno della serie C, la compagine cara a Renato Nex, "supporter" sempre prodigo di consigli e appunti per l'ottimizzazione dell'impianto di gioco, ha intrapreso il 58° Campionato Primavera con un collettivo parzialmente rinnovato dall'innesto di qualche giovane con importanti potenzialità. Fin'ora questa scelta pare abbia pagato, considerato che i "chréto-blens" si sono qualificati senza troppi problemi per la semifinale contro l'Emerèse I, match che regalerà alla vincente la tanto agognata serie A.

Inserita nel girone comprendente il retrocesso Châtillon II e la grande delusa 2005 Montjovet II, la formazione nostrana è riuscita a regolare con apparente facilità tutte le avversarie, eccezion fatta per le due sconfitte, ininfluenti ai fini del passaggio del turno, incassate proprio contro Châtillon e Montjovet.

Questa la rosa al gran completo: Sergio Denchasaz (cap.), Andrea Mochettaz, Anselmo Betemps, Remo Favre, Paolo Favre, Marco Favre, Diego Betemps, Fabrizio Chabloz, Ivo Saluard, Joel Desandré, Fabio Pasquettaz, Simone Martini, Franco Raisin, Piero Deval, Franco Torgneur, Luciano Martini, con Lucia Favre marcapunti.

### Serie C



Bel torneo anche quello portato avanti dal neo-costituito Saint-Christophe II, seconda compagine comunale "seniores" che, dopo qualche anno di assenza, è tornata a varcare i campi di gioco valdostani. Il collettivo fortemente voluto dal capitano, nonché presidente di sezione, Lorenzo Boch, è stato creato con l'obiettivo di valorizzare i giovani, anche se non sono da considerarsi di secondaria importanza i "rientri" di qualche valente giocatore delle stagioni addietro.

Inseriti nel girone composto dalle ambiziose Brusson I e Challant-Saint-Anselme III, gli amaranto si sono resi protagonisti di una partenza al fulmicotone (quattro punti totalizzati nelle prime due giornate), anche se con le prime trasferte arrivavano i segni di un cedimento pur sempre più che onorevole.

Il rientro alla Grand-Place per il recupero del 1° maggio portava comunque bene a Gallo e soci, con i leaders "biancoverdeblu" del Brusson costretti ad un sofferatissimo pareggio, al quale faceva seguito la vittoria ottenuta contro l'Ayas I.

Questa la rosa completa: Lorenzo Boch (cap.), Ildo Barmasse, Gian Mauro Gallo, Mirko Betemps, Diego Deveynes, Didier Desandré, Mauro Danne, Pierre Diemoz, Da-

vide Betemps, Patrick Barmasse, Corrado Chabloz, Giorgio Grosjean, Hervé Grosjean, Piero Saluard, Attilio Mochettaz e Paolo Turin.

### Juniores

La compagine giovanile "chréto-blentse", seguita dal punto di vista tecnico da Lorenzo Boch con il supporto di Franco Torgneur, veniva collocata nel gruppo, non troppo benevolo, costituito dallo Challant-Saint-Anselme, dal Brisma, dal Brusson, e dalle più abbordabili Chambave e Saint-Vincent, con la casella riservata ai "punti fatti" che, ad ogni modo, non rimaneva a secco grazie ai successi contro i coetanei termali.

Questa la rosa: Mattia Giachino, Marco Giachino, Simon Giachino, Michel Giachino, Mikol Burtolo, Emanuele Bredy, Mathieu Grosjean, Christian Noussan, Alessandro Noussan, Jonathan Barailler, Matteo Noussan, Patrick Bionaz e Emanuele Giometto.

### Ringraziamenti

A conclusione di questo breve resoconto della stagione primavera 2006, la "sezione Tsan" della Polisportiva Saint-Christophe desidera sentitamente ringraziare sia le piccole imprese che i singoli volontari che, con il loro prezioso contributo, hanno permesso l'allestimento e l'iscrizione ai tornei dei diversi collettivi comunali.



## Palet a cura di Patrick Barmasse

La sezione Palet della Polisportiva Saint-Christophe si espande letteralmente a macchia d'olio, potendo ormai contare su una quarantina di tesserati.

Nella stagione invernale 2005-2006, buone le performances ottenute dagli effettivi granata, con il circuito regionale (animato da più prove) andato in scena qualche mese or sono a costituire il Campionato di Società Invernale. La kermesse svoltasi nel modernissimo PalaFent di Brissogne, si componeva di una fase preliminare a gironi, per poi chiudersi con una spettacolare quanto emozionante fase ad eliminazione diretta culminante con la finale per l'assegnazione del titolo valdostano a squadre.

Nella categoria A/B, la sezione del dinamico presidente Corrado Chabloz poteva fregiarsi dell'onore di presentare ai nastri di partenza dell'appuntamento il "poker" composto da Giuseppe Henriod, Stefano Plat, Ivo Magnin e Gastone Pasquettaz, collettivo che, però, giungeva alla resa nella fase preliminare a gironi.

Nella categoria inferiore, quella C/D, grande impressione ha destato il quartetto formato da Marco Cheney, Piero Besenval, Corrado Betemps e Daniele Bosc, capace di qualificarsi con una certa facilità alla seconda fase del campionato ma costretto, successivamente, ad

alzare bandiera bianca in semifinale. In quest'ultimo raggruppamento, la sezione "chrétoblendse" presentava ai nastri di partenza altre due formazioni, uscite di scena dopo il responso scaturito dai vari gironi. Per quanto concerne l'attività primaverile-estiva 2006, la competizione "clou" della stagione sembra certamente essere il Campionato Regionale coppie, appuntamento curato dal punto di vista organizzativo dall'Association Valdotena Joua di Palet che prevede la suddivisione dei diversi giocatori in quattro categorie (A, B, C, D).

La manifestazione, articolata sulla distanza delle dieci prove, ha avuto ufficialmente inizio sabato 20 maggio scorso, con il decimo e ultimo incontro fissato nel fine settimana del 5-6 agosto.

Passando alle iniziative promosse specificatamente dalla sezione locale, oltre alla "Gara degli Alpini" a baraonda del 16 giugno, spicca-



no le quattordici tappe che costituiranno le "Gare Sociali 2006", maxi-circuito riservato esclusivamente ai tesserati delle sezioni di Saint-Christophe e Gressan/Cogne. Il debutto del sopraindicato appuntamento è avvenuto venerdì 5 maggio scorso nella zona antistante il campo sportivo comunale, con lo spettacolo delle "sociali" che si protrarrà, a cadenza infrasettimanale, fino a sabato 9 settembre, giorno nel quale andrà in scena il gran finale con tanto di cena di chiusura.



## Tsarettoun

Il presidente della sezione Tsarettoun comunica che per la stagione 2006 non è ancora stato stilato il programma delle gare da disputare. Presume che saranno riconfermate le manifestazioni dello scorso campionato. È in forse la gara di La Thuile. La gara di Saint Christophe è programmata in concomitanza con il Santo Patrono, presumibilmente per il 22 e 23 luglio prossimo, con l'auspicio che la Polisportiva organizzi la Festa Patronale interrotta da due anni.

## Tennis

Siamo al secondo anno della Scuola Addestramento Tennis ed il numero degli allievi è passato da 35 a 50. Domenica 4 giugno ha avuto luogo la Festa di chiusura della S.A.T. con la premiazione di tutti i ragazzi. Terminata la stagione invernale, periodo di preparazione ai tornei estivi, è iniziata in questi giorni l'attività agonistica con i più che buoni risultati delle due Under 14 Olga Crisarà e Roberta Bencardino che nel torneo a squadre hanno battuto sempre per 3/0 le squadre



di Novara, Settimo Torinese e Ivrea, perdendo solo nella seconda fase per 2/1 con il T.C. Casale. E' intanto in svolgimento la 3a tappa del Grand Prix Valle d'Aosta 1° Trofeo "Azimut" di 3a categoria maschile e femminile; mentre il 27 maggio



è iniziato il torneo dei non classificati. Nel torneo a squadre femminile la squadra della Polisportiva Saint-Christophe composta da Paola Rosset, Marina Ferrante e Paola Gaillard ha battuto il T.C. Sarre e il T.C. Bel Air accedendo alla seconda fase. terminate le scuole, dal 12 giugno, avranno inizio i Centri Estivi Tennis con la quota di partecipazione ridotta per i residenti

a Saint-Christophe. Altri appuntamenti importanti dell'estate sono i tornei per maiclassificati del 27 luglio e il 2° torneo del Grand Prix Valle d'Aosta di 3a categoria del 26 agosto.

### Centri Estivi Tennis

Polisportiva Saint-Christophe  
Periodo: dal 12/06/2006  
corsi settimanali (lun-ven)

Età: dai 6 ai 14 anni  
Orario: dalle 8.30 alle 12.30  
Attività: Tennis, Pallavolo, Calcetto, Ping pong, Giochi ricreativi, Piscina (merc.), Rafting (facoltativo)

Iscrizioni e informazioni:  
presso i campi da tennis  
Loc. Prevot – Saint-Christophe  
Tel. 3386224825

## Triathlon

Dopo le prove invernali di Winter Triathlon, in primavera riprendono le attività del Triathlon.

Praticano tale disciplina i fratelli Stephen e Thierry MORET di Saint-Christophe. Essi fanno parte dell'Associazione sportiva dilettantistica Valle d'Aoste Triath. Dal 4 al 5 marzo 2006 MORET Stephen è stato convocato a Scilpario (BG) per il

campionato Europeo Winter Triathlon. Dal 20 al 24 aprile sia Stephen che Thierry sono stati convocati a Montalto di Castro (VT) per un ritiro collegiale Juniores sotto la guida del Direttore Tecnico Tamburri. Oltre ai fratelli Moret v'erano Alex ASCENZI, Charlotte BONIN e Sara DESIDERI. Dall'inizio dell'anno sia Stephen

che Thierry hanno ottenuto ottimi risultati; per Stephen un secondo posto a Flassin e Bellinzago, mentre a Candia, il 14/05/2006, nella prova di Mini Triathlon entrambi i fratelli si sono classificati secondo posto nella loro categoria. I complimenti sono d'obbligo per i fratelli MORET, auguri per il prosieguo della stagione.

## Biathlon

Come di consueto passiamo in rassegna l'attività degli atleti di Saint Christophe che praticano tale disciplina. Pur passando di categoria riescono ad esprimersi ad alti livelli. Le attività della stagione 2005 ÷ 2006 si è conclusa al mese di marzo.

I migliori risultati

dei nostri atleti sono:

DANNE MAURO dello SCI CLUB VALGRISSENCHÉ:

1° posto a Brusson – Trofeo Comib 2 (Circuito BCC Valdostana)

1° posto a Introd – Coppa Comune di Introd (Circuito BCC Valdostana)

BAZZANI MATTEO dello SCI CLUB VALGRISSENCHÉ:

2° posto a Brusson – Trofeo Comib 2 (Circuito BCC Valdostana)

3° posto a Bionaz – Trofeo Sci club Bionaz Oyace Campionati Regionali (circuito BCC Valdostana)

3° posto a Introd – Coppa Comune di Introd (Circuito BCC Valdostana)

URSIDA JEAN dello SCI CLUB VAL-

GRISSENCHÉ:

10° posto a Brusson – Trofeo Comib 2 (Circuito BCC Valdostana)

10° posto a Bionaz – Trofeo Sci club Bionaz Oyace Campionati Regionali (circuito BCC Valdostana)

10° posto a Introd – Coppa Comune di Introd (Circuito BCC Valdostana)

NOUSSAN ILENIA del CENTRO SPORTIVO ESERCITO:

2° posto a BIONAZ – Memorial Danilo Sartore Coppa Italia (Gara Nazionale)

2° posto a BIONAZ – Trofeo Comune di Bionaz (Campionati Italiani Giovani)

**NOUSSAN LUANA** dello SCI CLUB VALGRISENCHÉ:

1° posto a Introd – Coppa Comune di Introd (Circuito BCC Valdostana nelle specialità Super Sprint/PC e Super Sprint/AC)

1° posto a Mondanges di Valgrisenche – Memorial Luca Danne (circuito Heineken)

**CHAMPVILLAIR ELENA** del GRUPPO SPORTIVO GODIOZ:

1° posto a BRUSSON – Trofeo Comib 2 (Circuito BCC Valdostana)

1° posto a BIONAZ – Trofeo Sci Club Bionaz Oyace Campionati Regionali (circuito BCC Valdostana)

1° posto a BIONAZ – Memorial Danilo Sartore Coppa Italia (Gara Nazionale)

Nel medagliere dei campionati italiani oltre alla medaglia d'argento conquistata da NOUSSAN Ilenia a Bionaz il 4 marzo 2006 nella categoria Giovani, prova individuale, si sono registrate le seguenti prestazioni:

– Ad Anterselva il 18 marzo 2006, medaglia d'argento per NOUSSAN Ilenia nella categoria Giovani, prova Massa.

– Ad Anterselva il 18 marzo 2006, medaglia d'argento per DANNE Mauro nella categoria Juniores, prova Massa.

– In Val Martello l'8 gennaio 2006, medaglia d'argento per la staffetta, categoria Juniores composta

da DANNE Mauro, BAZZANI Matteo, BARAILLER Christian.

– In Val Martello l'8 gennaio 2006, medaglia d'oro per la staffetta, categoria Giovani composta da NOUSSAN Luana, CHAMPVILLAIR Elena, NOUSSAN Ilenia.

– In Val Ridanna il 16 dicembre 2005, medaglia d'argento per NOUSSAN Ilenia nella categoria Giovani, prova Sprint/PC.

– In Val Ridanna il 16 dicembre 2005, medaglia di bronzo per DANNE Mauro nella categoria Juniores, prova Sprint/PC.

Per la stagione 2006/2007 fanno parte delle squadre Asiva NOUSSAN Luana, CHAMPVILLAIR Elena, DANNE Mauro e BAZZANI Matteo. Come noto NOUSSAN Ilenia fa parte della Nazionale B.

## Informazioni & numeri utili

<b>ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO</b> <b>HORAIRE D'OUVERTURE AU PUBLIC</b>	PROTOCOLLO - BUREAU D'ENREGISTREMENT LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 13,45/15,00 8,30/13,30	<b>Biblioteca</b> 01 65 54 28 08 dal martedì al sabato 14.30 - 18.30
SEGRETERIA COMUNALE - SECRETAIRE COMMUNAL LUN-MER-VEN 8,30/12,00	VEN	<b>Ufficio postale</b> 01 65 54 19 51
UFFICIO TECNICO - BUREAU TECHNIQUE GEOMETRI ED ARCHITETTO - TECHNICIENS LUN-MER-VEN 8,30/12,00	SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVICES DEMOGRAPHIQUES COMMERCIO - COMMERCE LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 13,45/15,00 8,30/13,30	<b>Ufficio della USL</b> (al piano terreno del Municipio) 01 65 54 12 73 Medico di sanità pubblica (dott. Domenico Pedà) giovedì dalle ore 14 alle 15 Assistente sanitaria mercoledì dalle ore 9 alle ore 13 Pediatria mercoledì dalle 14 alle 17 (su appunt.)
SEGRETERIA - SECRETARIAT LUN-MER 8,30/12,00 - 13,45/15,00 MAR-GIO 13,45/15,00 VEN 8,30/13,00	VEN	<b>Veterinario</b> (dott. Claudio Trentin) 338 30 50 797
POLIZIA MUNICIPALE-MESSI - POLICE MUNICIPALE-HUISSIERS LUN-MAR-MER-GIO 9,00/10,00 - 14,30/15,00 VEN 9,00/10,00	SAB 8,30/11,30 seulement état civil - solo stato civile	<b>Ufficio dei consorzi di Saint-Christophe</b> (sotto l'androne del Municipio) servizio segreteria 01 65 26 98 17 lunedì ore 18 alle 19,30
UFFICI AMMINISTRATIVI E CONTABILI - BUREAUX ADMINISTRATIFS ET COMPTABLES - SEGRETERIA/PERSONALE - SECRETARIAT/PERSONNEL LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 13,45/15,00 8,30/13,30	<b>Numeri telefonici degli Uffici Comunali</b> Centralino 01 65 26 98 00 Anagrafe 01 65 26 98 05 Commercio/licenze 01 65 26 98 06 Stato civile 01 65 26 98 06 Vigili/Messi 01 65 26 98 09 Ufficio tecnico - Segreteria 01 65 26 98 30 Personale 01 65 26 98 13 Tributi 01 65 26 98 19 Protocollo 01 65 26 98 21 Asilo nido 01 65 26 98 20 Assistenza sociale 01 65 26 98 13 Contabilità 01 65 26 98 16	<b>Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe</b> Capo distaccamento Giachino Corrado 335 65 59 961 01 65 42 207
RAGIONERIA/TRIBUTI - BUREAU COMPTABLE LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 13,45/15,00 8,30/13,30	<b>Suole elementari e materne</b> Ex-Asilo Parrocchiale 01 65 54 25 35 Località Pallein 01 65 54 13 29	Capi squadra Breuvé Enrico 01 65 54 16 45 Marcellan Danilo 01 65 54 11 71 Turin Paolo 01 65 54 13 52
ICI LUN 8,30/12 MERC 13,30/16,30	<b>Microcomunità per anziani</b> 01 65 54 20 07 <b>Asilo nido</b> 01 65 54 17 91	<b>Emergenza sanitaria</b> pronto intervento di soccorso 118 (senza prefisso) Polizia 113 (senza prefisso) Carabinieri 112 (senza prefisso) Vigili del Fuoco 115 (senza prefisso)

### RICEVIMENTO

Il **SINDACO** riceve il pubblico il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12  
Su appuntamento dal lunedì al venerdì telefonare 0165-269822  
Gli **ASSESSORI** ricevono il pubblico il mercoledì dalle 14 alle 15 su appuntamento:  
Desandré François - Vice-sindaco - Assessore al bilancio, personale e urbanistica 329-7503914

Blanc Silvia - Assessore alla cultura e pubblica istruzione 0165-273387  
Cheney Paolo - Assessore alle politiche sociali 347-0681439  
Giachino Corrado Domenico - Assessore alla protezione civile e assetto del territorio 329-7509325  
Martini Luciano Modesto - Assessore al Turismo e sport 340-5372809  
Nex Luciano Leo - Assessore al commercio e artigianato 338-4674469



